

Ambito Territoriale NA21  
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO "GIANCARLO SIANI"



S  
C  
U  
O  
L  
A  
  
I  
N  
F  
A  
N  
Z  
I  
A

S  
C  
U  
O  
L  
A  
  
P  
R  
I  
M  
A  
R  
I  
A

A.S. 2022/23

IL CURRICOLO È UN  
PERCORSO...

Via Tagliamonte 13 – Torre Annunziata (NA) 80058

*“Non c’è cammino troppo lungo per chi cammina  
lentamente e senza premura; non c’è meta  
troppo lontana per chi vi si prepara con la  
pazienza.”*

*Jean De La Bruyère*

## Sommario

1. Introduzione .....	3
2. Il curricolo verticale .....	4
a. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.....	4
b. I profili intermedi.....	4
c. La Vision e la Mission del secondo Circolo Didattico “Giancarlo Siani” .....	5
3. Dalle Indicazioni Nazionali: il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.....	8
4. Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave europee (18 dicembre 2006 e 22 maggio 2018). .....	10
5. I profili intermedi: scuola dell’Infanzia e scuola primaria .....	12
6. Il curricolo orizzontale: le discipline per le competenze .....	17
7. Le competenze per l’Educazione Civica.....	73
a. Organizzazione e definizione annuale dei temi per nucleo.....	78
b. I saperi essenziali di Educazione Civica.....	80
c. La progettazione delle Unità di Apprendimento .....	85

# 1. Introduzione

**Il secondo Circolo Didattico “Giancarlo Siani”** di Torre Annunziata nasce nel 1973 e viene intitolato nel 1988, dal Ministro della Pubblica Istruzione Tullio de Mauro, al giornalista Giancarlo Siani, vittima della camorra.

Ubicato nella zona Nord-Est della città, è composto da due plessi, uno che ospita le sezioni della scuola dell’infanzia, l’altro le classi della scuola primaria.

Il territorio in cui opera la scuola è complesso, in esso si delineano realtà socio, economiche e culturali a vari livelli, sulle quali si abbattano fenomeni dirompenti come la crisi del ceto medio urbano, la disoccupazione, il disagio giovanile, il degrado sociale. Dall’altro lato, le ricchezze paesaggistiche e storico-culturali nonché l’invidiabile posizione al centro del golfo di Napoli, donano a questo fazzoletto di terra opportunità e potenzialità poco sfruttate.

In questo contesto, l’azione educativa deve agire in modo da soddisfare le differenti richieste formative e con il chiaro e principale obiettivo di formare un cittadino capace di fare scelte libere, consapevoli e coraggiose e di pianificare e gestire progetti per migliorare lo scenario in cui agisce.

È per questo che la nostra scuola si propone come una "una comunità educante" che si impegna a narrare ai bambini la bellezza, ad educarli alla speranza, a coltivarne le potenzialità, ad accompagnarli nella crescita, a prendersi cura di tutti e ciascuno e di ciò che ci circonda.

Il primo passo per avviare l’azione educativa è stato la realizzazione di un curriculum verticale che guidi in modo chiaro e dettagliato le iniziative didattico-culturali che si andranno a progettare.

Dal confronto dei docenti, scaturito dal corso di formazione “Progettare per competenze il curriculum di scuola” e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall’attenta lettura delle Indicazioni Nazionali, è emersa l’evidenza di una serie di vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- La realizzazione della continuità educativo- metodologico- didattica;
- La condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- Impianto organizzativo unitario,
- La continuità territoriale;
- L’utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

## 2. Il curricolo verticale

### a. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo

Le Indicazioni Nazionali a proposito del curricolo di scuola affermano:

Il profilo descrive, in forma **essenziale**, le **competenze** riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce **l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano**.

La comunità professionale è chiamata a **contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale** e le nuove indicazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio del 2018.

**Il curricolo di istituto** è espressione della **libertà d'insegnamento** e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, **esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola**. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la **ricerca e l'innovazione educativa**.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con **riferimento al profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione, ai **traguardi** per lo sviluppo delle competenze, agli **obiettivi di apprendimento** specifici per ogni disciplina.

**La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo**, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

L'attività didattica è orientata alla **qualità dell'apprendimento** di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

### b. I profili intermedi

Nell'anno scolastico 2021/22 il secondo Circolo Didattico "Giancarlo Siani" ha effettuato il corso di formazione sulla "Costruzione del curricolo verticale per competenze ed ha elaborato i **Profili intermedi al termine della scuola dell'Infanzia, della classe III e V della scuola primaria**.

Il lavoro ha prodotto dei profili in cui sono state individuate le competenze comuni in uscita al termine delle tappe indicate. Tali competenze sono state descritte e non semplicemente enunciate, rispecchiando, così, la modalità discorsiva del *Profilo dello studente* delle Indicazioni Nazionali.

Ciascun profilo intermedio ha avuto come riferimento, oltre le competenze comuni del Profilo delle Indicazioni e la Vision e la Mission del PTOF 2019-2022, anche le otto competenze-chiave previste dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 - 2006/962/CE, gli Assi culturali previsti dal DM 139/2007 e le indicazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018. Ovviamente la descrizione delle competenze ha tenuto in considerazione anche il curricolo implicito e nascosto.

### c. La Vision e la Mission del secondo Circolo Didattico “Giancarlo Siani”

(Estratto dal P.T.O.F.)

La **VISION** è la proiezione di uno scenario che si vuole "vedere" nel futuro e rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni della società, della scuola, della famiglia e dell'individuo. Definisce la finalità primaria della scuola e la sua ragione d'essere.

Il Secondo Circolo Didattico “G. Siani” di Torre Annunziata, partendo dalle finalità istituzionalmente condivise a livello nazionale, attraverso le intenzioni normative e legislative, passando attraverso la rilevazione dei bisogni territoriali specifici, ha come finalità:

- 1) Lo sviluppo armonico e la valorizzazione delle diversità individuali
- 2) L'alleanza educativa con i genitori
- 3) La piena integrazione delle risorse territoriali
- 4) La soddisfazione dei bisogni dell'utente
- 5) L'imparzialità e trasparenza nell'erogazione del servizio
- 6) La crescita culturale e umana di tutta la comunità.

La **MISSION** è il processo attraverso il quale raggiungere singoli obiettivi per la realizzazione delle finalità ultime.

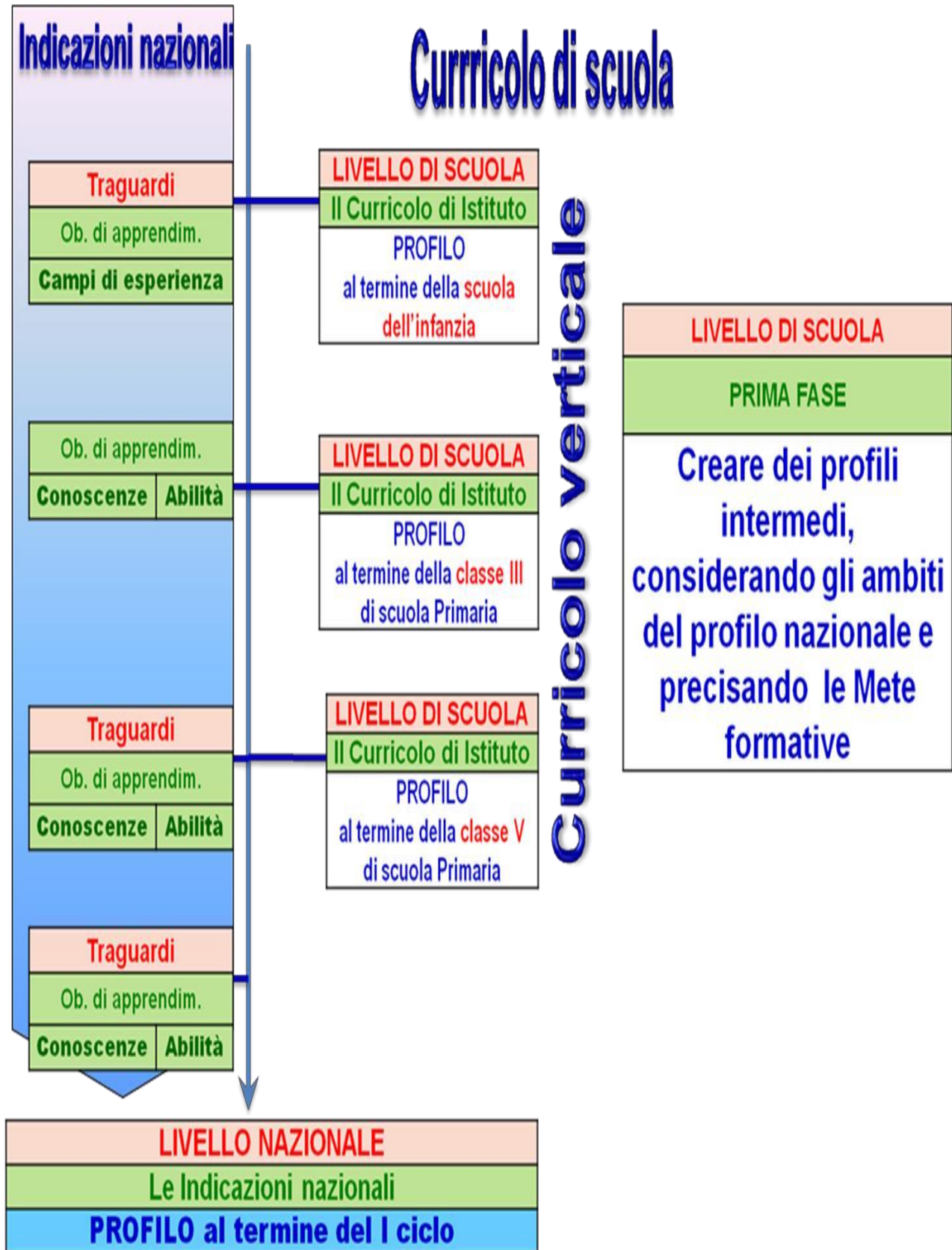
Il Secondo Circolo Didattico “G. Siani” di Torre Annunziata, intende accompagnare i propri alunni in un percorso di crescita umana e culturale attraverso:

- 1) **ISTRUZIONE/ FORMAZIONE**, intesa non solo come impegno normativamente riconosciuto alla scuola.
- 2) **CONTINUITÀ**, come agire educativo attento all'evoluzione personale dei nostri alunni, che richiede l'interazione ed il confronto costante con le famiglie, l'integrazione con l'ambiente ed il territorio, come fonte di ispirazione e partenza di ogni esperienza, il rapporto e la collaborazione con le altre scuole;
- 3) **INCLUSIONE** come impegno a realizzare la scuola di tutti, senza discriminazione di sesso, provenienza, lingua, religione, credo politico, condizioni psicofisiche;
- 4) **CITTADINANZA**, come impegno ad educare alla partecipazione democratica vivendola fin dai primi anni della vita scolastica, in una prospettiva non solo locale, ma con uno sguardo attento alle molteplici umanità e spazialità globali;
- 5) **COOPERAZIONE ED INNOVAZIONE** come impegno al miglioramento dei risultati degli alunni, della didattica, della gestione.
- 6) **QUALITA' DEL SERVIZIO E CONTROLLO** dei processi come strumento di miglioramento continuo.

In particolare la scuola si impegna ad attivare tutte le strategie per promuovere lo sviluppo delle competenze di base relative alla comunicazione, alle capacità logico – matematiche – tecnologiche

- espressive e storico sociali. L'azione di istruzione, formazione ed educazione tende al pieno successo scolastico e formativo di tutti e definisce il proprio curriculum adottando metodologie e strategie attive, costruttiviste e laboratoriali e promuove lo sviluppo delle [competenze chiave](#) per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, individuate dal Parlamento e dal Consiglio europeo (18 dicembre 2006 e 22 maggio 2018).

# Curricolo di scuola





### 3. Dalle Indicazioni Nazionali: il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 254/2012**

## 4. Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave europee (18 dicembre 2006 e 22 maggio 2018).

**La comunicazione nella madrelingua/ Competenza alfabetico funzionale** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

**La comunicazione nelle lingue straniere/Competenza multilinguistica** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

**La competenza matematica/Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**La competenza digitale/Competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**Imparare a imparare/Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e

l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

**Le competenze sociali e civiche/Competenza in materia di cittadinanza** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

**La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità/Competenza imprenditoriale** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

**Consapevolezza ed espressione culturale/Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## 5. I profili intermedi: scuola dell'Infanzia e scuola primaria

I profili delle competenze sono stati elaborati sulla base delle Raccomandazioni dell'Unione europea (18 dicembre 2006) e le competenze indicate dal Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curriculum della scuola dell'Infanzia prevede che al termine del percorso di tre anni i bambini sviluppino le competenze descritte, in termini di essenzialità e significatività, nel seguente Profilo Intermedio. Esso è organizzato tenendo conto dello sviluppo delle competenze sviluppate durante le esperienze e le attività connesse con i "campi di esperienza" in vista dell'avvio dello sviluppo delle competenze previste nella scuola primaria e del passaggio allo studio delle discipline. Esso, inoltre, ha come nuclei fondamentali lo sviluppo dell'autonomia personale, la consapevolezza della propria identità e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sfondo integratore di tutte le esperienze fatte.

#### **Profilo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia**

##### **Autonomia e responsabilità**

Il bambino al termine della scuola dell'Infanzia riesce a concentrarsi e prestare attenzione in situazioni che richiedono impegno, riconosce i momenti della giornata scolastica e si predispone ad affrontarli secondo le esigenze. Data una consegna, è in grado di comprenderla per reperire e utilizzare il materiale necessario per portarla a termine. Nel gruppo, si impegna a rispettare le regole, è in grado di: mettersi in fila, rispettare il turno nel gioco e nelle conversazioni libere e guidate, riordinare il materiale scolastico, interagire con i coetanei e con gli adulti adeguatamente.

##### **Comunicazione nella madrelingua**

Il bambino è in grado di esprimersi efficacemente per comunicare i propri bisogni. Ricostruisce verbalmente semplici esperienze seguendo un ordine logico e cronologico. Sa utilizzare il linguaggio verbale in diverse situazioni comunicative: rime, filastrocche e drammatizzazioni. Interviene con pertinenza nelle conversazioni.

##### **Comunicazione nelle lingue straniere**

Il bambino familiarizza con i suoni della lingua inglese, memorizzando canzoni e poesie. Riconosce e utilizza semplici parole.

##### **Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità (uno, pochi, tanti; di più, di meno; uno, niente) utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con gli oggetti

fino a dieci, sia con quelle necessarie per eseguire le prime semplici misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

### **Competenza digitale**

Il bambino esplora la realtà attraverso le nuove tecnologie informatiche. Esegue semplici giochi, linguistici/logici/matematici/grafici al computer. Individua e apre icone relative a comandi, file, cartelle...

### **Imparare ad imparare**

Il bambino individua relazioni tra oggetti e avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...). Sa ricavare informazioni da narrazioni, disegni, immagini, spiegazioni, schemi, tabelle, filmati. Sa utilizzare strumenti predisposti per organizzare dati. Sa motivare le proprie scelte.

### **Competenze sociali e civiche**

Il bambino interagisce con gli altri e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. Egli sa muoversi nello spazio organizzato, codifica e decodifica su concetti topologici e spaziali, rappresenta in modo semplice gli ambienti visti ed è consapevole della rappresentazione diversa secondo punti di vista differenti.

### **Spirito d'iniziativa e imprenditorialità**

Il bambino sviluppa curiosità verso le varie esperienze, identifica un semplice problema e propone una soluzione. Si impegna con i compagni a risolvere un problema comune.

### **Consapevolezza ed espressione culturale**

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

## SCUOLA PRIMARIA

Il Curricolo della scuola primaria prevede che gli alunni al termine della classe terza e della classe quinta sviluppino competenze di base relative alla comunicazione, alle capacità logico – matematiche – tecnologiche - espressive e storico sociali, in continuità con l’azione e lo sviluppo delle competenze previste nel Profilo al termine della scuola dell’infanzia. I due Profili intermedi della scuola primaria prevedono la descrizione dello sviluppo dell’autonomia e della responsabilità nell’agire e nell’attività di studio e descrivono i livelli che ciascun alunno deve conseguire in relazione alle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente, individuate dal Parlamento e dal Consiglio Europeo del 2006.

### **Profilo delle competenze al termine della classe III di Scuola Primaria**

#### **Autonomia e responsabilità**

L'alunno utilizza e gestisce il proprio materiale in modo efficace ed efficiente, avendone cura. Ha consapevolezza della propria personalità, distingue le potenzialità dai limiti. Attraverso le abilità e le conoscenze interpreta le esperienze vissute. Percepisce che il rispetto delle regole è un'opportunità per stare bene insieme e lavorare armonicamente. Si impegna per portare a termine i lavori iniziati.

#### **Comunicazione nella madrelingua**

L'alunno sa partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti. Attraverso messaggi semplici, sa raccontare e descrivere, per dare ed ottenere informazioni. Sa comprendere l'argomento generale di testi ascoltati e utilizzare, in ambito pratico, le informazioni ricevute. Legge in modo corretto testi di vario genere. Scrive frasi e semplici testi, segue schemi e rispetta le fondamentali convenzioni ortografiche e sintattiche.

#### **Comunicazione nelle lingue straniere**

Il bambino ascolta e comprende brevi messaggi relativi a situazioni quotidiane. Esprime oralmente informazioni relative a sé stesso e agli altri. Risponde in modo adeguato a semplici domande e richieste. Riconosce gli elementi culturali di altri paesi.

#### **Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia**

L'alunno sa muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali riconoscendone ed utilizzandone rappresentazioni diverse. Sa riconoscere, rappresentare, descrivere, denominare e classificare forme del piano e dello spazio, sa leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, sa risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. L'alunno sa descrivere fenomeni della vita quotidiana e ne individua somiglianze e differenze, espone in forma appropriata ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio adeguato, sa riconoscere ed identifica nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale, sa utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, sa descrivere la funzione principale degli oggetti e ne sa spiegare il funzionamento.

#### **Competenza digitale**

L'alunno sa utilizzare diverse tipologie di device multimediali per proprio svago, per reperire informazioni che soddisfino propri interessi e curiosità e per attività di studio.

### **Imparare ad imparare**

L'alunno sa acquisire ed interpretare informazioni, applica semplici strategie di organizzazione delle stesse (sa individuare: le informazioni principali di un testo, i dati di un problema, parole - chiave costruire semplici mappe...). Egli definisce il proprio metodo di studio in funzione dei tempi. Si impegna ad assumere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso un apprendimento permanente. Organizza le conoscenze acquisite, le esperienze fatte o ascoltate e le comunica in modo chiaro e corretto.

### **Competenze sociali e civiche**

L'alunno interagisce in gruppo contribuendo alla realizzazione delle attività collettive. Manifesta senso di appartenenza al luogo in cui vive mostrando responsabilità, comprensione e rispetto dei principi democratici. Mostra un atteggiamento responsabile costruttivo per essere conforme a stili di vita sostenibili, alla promozione di una cultura della pace e non violenza, nonché alla responsabilità in campo ambientale.

### **Spirito d'iniziativa e imprenditorialità**

L'alunno sa portare a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli nel gruppo; sa collaborare proficuamente nelle attività aiutando anche i compagni in difficoltà. Sa sostenere la propria opinione con semplici argomentazioni rispettando il punto di vista degli altri.

### **Consapevolezza ed espressione culturale**

L'alunno si impegna nei vari campi espressivi: motori, artistici e musicali, sviluppando la propria potenzialità. Possiede nozioni di base e si impegna in modo autonomo, sviluppando capacità di modulare le proprie emozioni attraverso la musica, con il corpo e con espressioni artistiche. Ha sviluppato il senso civico e di appartenenza riconoscendo sonorità e ritmi e traducendoli con il corpo.

## **Profilo delle competenze al termine della classe V di Scuola Primaria**

### **Autonomia e responsabilità**

L'alunno è consapevole della propria personalità, riflette su sé stesso e prende decisioni. Ha percezione dei propri limiti e potenzialità. Utilizza le conoscenze e le abilità per rendere significativo il suo essere nell'ambito delle esperienze scolastiche e sociali (legate al proprio territorio). Si accosta al patrimonio artistico - culturale locale riconoscendone il valore e la bellezza. Conosce la complementarità fra diritti e doveri. Esprime il proprio punto di vista nei lavori che richiedono la cooperazione e la collaborazione. Porta a termine i lavori iniziati.

### **Comunicazione nella madrelingua**

L'alunno negli scambi comunicativi si esprime in modo lineare e pertinente, interviene nelle conversazioni e nelle discussioni per sostenere il proprio punto di vista, nel rispetto di quello altrui. Ascolta, legge e comprende vari tipi di testo, in vista di scopi funzionali (svago, studio, informazione) cogliendone il senso globale e le informazioni principali. Elabora e rielabora testi producendo con chiarezza e coerenza, rispettando le regole ortografiche e sintattiche. Sa utilizzare in rapporto all'interlocutore e al contesto i vari registri della comunicazione verbale.

### **Comunicazione nelle lingue straniere**

L'alunno ascolta e comprende semplici e brevi testi relativi a contesti familiari, esprime oralmente e per iscritto informazioni riguardanti il proprio vissuto e il proprio ambiente. Interagisce e comunica correttamente in brevi scambi verbali. Riconosce e rispetta le diversità culturali confrontandole con la propria.



### **Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia**

L'alunno sa utilizzare con sicurezza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, sa rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. Riconosce e rappresenta, forme del piano e dello spazio, individuandone, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. Sa descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche; determinare misure anche non convenzionali, utilizzare i più comuni strumenti convenzionali e non, per il disegno geometrico, utilizzare rappresentazioni di dati in situazioni significative per ricavare informazioni, risolvere facili problemi di vario genere, riconoscendo le strategie di soluzione, descrivendo il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici.

Egli sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di ciò che vede accadere, esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Egli riconosce, in modo critico, le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### **Competenza digitale**

L'alunno utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, è consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### **Imparare ad imparare**

L'alunno sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet... per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio. Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti.

### **Competenze sociali e civiche**

L'alunno rispetta le regole e comportamenti anche riferiti a contesti meno quotidiani, espone e argomenta le proprie opinioni, conosce, rispetta e attiva comportamenti preventivi per la salvaguardia dell'ambiente. Egli comprende la necessità di norme e regole per vivere in modo sicuro l'ambiente che lo circonda, rispetta il patrimonio storico-artistico e assume comportamenti congruenti.

### **Spirito d'iniziativa e imprenditorialità**

L'alunno riconosce un'opportunità quando la incontra, identifica problemi e trova soluzioni che rappresentino un valore aggiunto per gli altri, siano esse innovative oppure no. Apporta alcuni miglioramenti all'ambiente che lo circonda e alla comunità di riferimento, realizzando semplici progetti. Ascolta i bisogni degli altri e crea collegamenti tra idee diverse.

### **Consapevolezza ed espressione culturale**

L'alunno ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni culturali (regionali, nazionali, europee). È in grado di esprimere emozioni attraverso le varie manifestazioni artistiche utilizzando diverse arti e forme grafiche; esegue collettivamente o individualmente suoni vocali e utilizza in forma consapevole il linguaggio corporeo.

## 6. Il curriculum orizzontale: le discipline per le competenze

*Il secondo Circolo Didattico "Giancarlo Siani" individua le seguenti conoscenze come essenziali, adatte e significative per i propri alunni, fermo restando che tutte le conoscenze e abilità riportate nelle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013) sono prescrittive per tutti i docenti.*

### Premessa

Progettando il Curriculum abbiamo considerato:

**1. Le discipline e i campi di esperienza**, cioè aspetti epistemologici oggettivi, che hanno permesso di rispettare l'identità scientifica di un sapere.

**2. Il discente**, la ragion d'essere della parola disciplina cioè colui che impara, e perciò le discipline sono strumenti, mezzi, veicoli che facilitano il percorso di conoscenza compiuto dell'allievo.

Il risultato è stato quello di definire una disciplinarità in equilibrio con la continuità, in un curriculum rispettoso delle peculiarità disciplinari, ma anche capace di assecondare l'evoluzione del profilo cognitivo e affettivo degli allievi, individuando i punti critici di passaggio da una generale forma di conoscenza (la scienza esperienziale del bambino, che prende vita grazie ai campi di esperienza) a forme cognitive più sistematiche e organizzate (discipline), che pur sempre mantengono tra loro relazioni (ambiti disciplinari).

Le attuali Indicazioni Nazionali DM 254 del 2012 cercano di rimediare ai danni di una eccessiva separazione tra insegnamenti diversi e, in molti punti del documento, si ribadisce l'importanza di creare connessioni tra i saperi.

Per tale motivo, la progettazione del curriculum disciplinare è stata fatta all'interno dei dipartimenti disciplinari, che poi si è aperta anche a quelli per area disciplinare e, in prospettiva agli assi culturali del DM 139/07.

Esiste un curriculum orizzontale che definisce qual è l'apporto di ogni disciplina per lo sviluppo delle competenze descritte nei profili intermedi che non è quanto scritto negli Obiettivi di apprendimento, ma ne è un'elaborazione contestualizzata.

La continuità di un curriculum poggia sulla sua coerenza, per questo i diversi segmenti scolastici, pur rimanendo distinti, devono costituire un processo educativo-didattico logico e unitario. Per ottenere questa coerenza, il curriculum deve essere caratterizzato da:

### Ricorsività

- Intesa non come ripetitività, ma come ripresentazione di argomenti già affrontati, per il raggiungimento di nuovi obiettivi.

### Progressione

- Si concretizza grazie all'integrazione dei nuovi apprendimenti con i progressi, in modo tale che il sapere di una persona venga accresciuto e soprattutto riconfigurato.

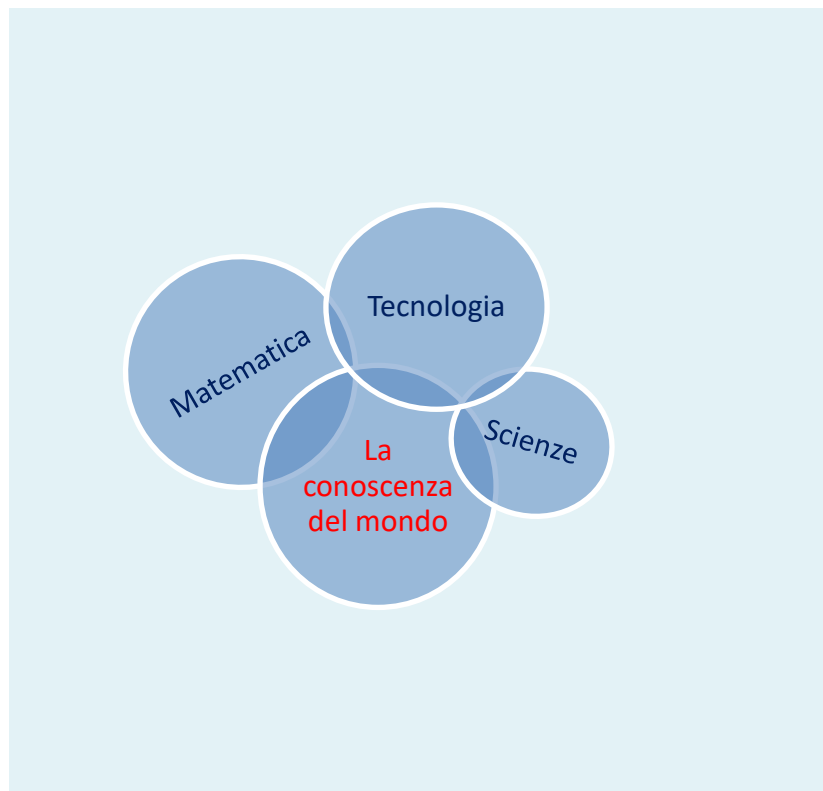
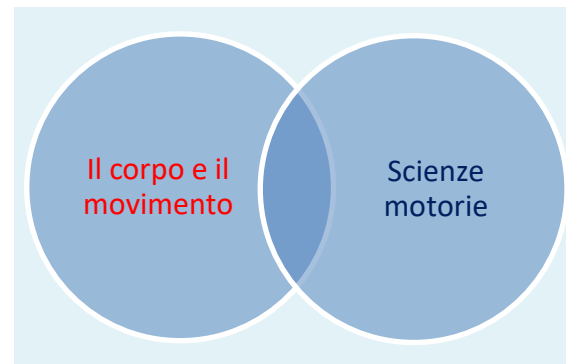
### Sistematicità

- È la concatenazione logica tra il percorso già compiuto e quello successivo.

### Pertinenza

- Il docente sceglie e propone contenuti significativi, dotati di rilevanza e coerenti con il percorso che l'allievo deve compiere.

## CORRISPONDENZA TRA CAMPI D'ESPERIENZA E DISCIPLINE



## Competenza chiave per l'apprendimento permanente

### COMUNICARE NELLA MADRELINGUA

#### Campo di esperienza e disciplina prevalente

#### I discorsi e le parole – ITALIANO

##### **Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

La comunicazione nella madre lingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni, di interagire in modo adeguato e creativo in vari contesti, sviluppando competenze di relazione, azione e partecipazione. La lingua è un sistema di segni che formano il codice di un idioma. Il segno linguistico è costituito dall'unione arbitraria di un concetto e della sua immagine acustica. Il linguaggio determina il modo in cui si classifica la realtà e condiziona la visione che ha del mondo di colui che lo usa.

La lingua permette lo sviluppo delle procedure di pensiero sempre più complesse che consentono di dare risposte alle soluzioni di problemi concreti. Tali procedure, però, sono strettamente correlate ai contesti socio-culturali di provenienza. Il linguaggio aiuta nella comprensione e nell'affrontare problemi e situazioni diverse. L'italiano sottende all'apprendimento della seconda lingua, in quanto occorrono le stesse abilità comunicative e gli permette l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Permette di raccogliere dati, analizzare fatti della realtà, elaborare informazioni, anche ricavandole da segni e simboli, formulare argomentazioni e affrontare situazioni problematiche sulla base dei dati posseduti (matematica, musica).

Attraverso il linguaggio si orienta nel tempo dando espressione alla sua curiosità, osserva e interpreta ambienti, fenomeni e produzioni artistiche (storia, geografia, arte).

Sempre attraverso il linguaggio assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. La padronanza degli strumenti comunicativo-espressivi è ancor più importante per bambini che vivono in situazione di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Per quanto sopradetto, le discipline, quindi, non vanno presentate come territori da proteggere, ma come chiavi interpretative. I problemi complessi, per essere esplorati, richiedono che i diversi punti di vista disciplinari, prestano attenzione alle zone di confine e di cerniera fra le discipline.

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo della competenza della comunicazione nella madre lingua prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità del campo di esperienza "I discorsi e le parole" e la disciplina dell'Italiano.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
**descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze**

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Pronunciare fonemi e parole note.	Strutturare frasi di senso compiuto.	Arricchire il proprio vocabolario utilizzando nuovi termini.
<i>Obiettivo 2</i>	Esprimere i propri bisogni.	Raccontare i propri vissuti.	Esporre l'episodio ascoltato e/o visto rispettando la successione logico-temporale.
<i>Obiettivo 3</i>	Ripetere filastrocche e canzoncine semplici.	Esprimere le proprie capacità espressive dramatizzando canzoncine, filastrocche e fiabe note con l'aiuto dell'insegnante.	Mostrare interesse per diversi tipi di libri e programmi multimediali.
<i>Obiettivo 4</i>			Orientarsi sul foglio dall'alto al basso e da sinistra a destra.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Peer to peer
- Role Playing
- Narrazione di esperienze personali, giochi di fiducia e di gruppo.

### Esperienze significative da realizzare

- Ascolto, lettura di storie, filastrocche, poesie, canti
- Conversazione libera e guidata sulle esperienze vissute
- Drammatizzazione
- Lettura di immagini
- Giochi fonologici e sonori
- Giochi liberi e guidati
- Giochi d'imitazione
- Giochi di associazione fra parole e movimento
- Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico – costruttive e di manipolazione
- Conversazione a tema libero, inerenti ad esperienze e al vissuto personale, ad impressioni e ad emozioni
- Ascolto attivo di narrazioni e racconti e brevi storie in rima.

# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare semplici consegne ed adeguarvi il proprio comportamento.	<i>Obiettivo 1</i>	Comprendere e riferire, attraverso domande-guida, i contenuti essenziali relativi a semplici testi.
<i>Obiettivo 2</i>	Intervenire in una conversazione e/o rispondere a domande con la guida dell'insegnante.	<i>Obiettivo 2</i>	Utilizzare il linguaggio verbale e non verbale per comunicare semplici esperienze personali.
<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere la corrispondenza fonema/ grafema in stampato maiuscolo.	<i>Obiettivo 3</i>	Leggere semplici frasi scritte in stampato maiuscolo.
<i>Obiettivo 4</i>	Copiare parole e semplici frasi in stampato maiuscolo.	<i>Obiettivo 4</i>	Scrivere correttamente, sotto dettatura, semplici parole bisillabiche/trisillabiche/ piane.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Comprendere riferendo su argomenti e informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	<i>Obiettivo 1</i>	Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti riferendone il senso globale.
<i>Obiettivo 2</i>	Leggere semplici testi di vario tipo.	<i>Obiettivo 2</i>	Leggere semplici testi rispettando i segni di punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo ed esclamativo).
<i>Obiettivo 3</i>	Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute che rispettino le prime convenzioni ortografiche.	<i>Obiettivo 3</i>	Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
<i>Obiettivo 4</i>	Riconoscere ed usare correttamente le convenzioni ortografiche presentate.	<i>Obiettivo 4</i>	Riconoscere gli elementi essenziali della frase minima.

## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Leggere testi di vario tipo curandone l'espressione.	<i>Obiettivo 1</i>	Leggere testi di diverso tipo riferendone il senso globale in modo comprensibile per chi ascolta.
<i>Obiettivo 2</i>	Elaborare semplici frasi, di senso compiuto.	<i>Obiettivo 2</i>	Strutturare brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere le principali parti del discorso.	<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere le principali parti del discorso ed utilizzarle con correttezza.

## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Leggere con correttezza brevi testi di genere diverso (testi narrativi, descrittivi, fumetti).	<i>Obiettivo 1</i>	Iniziare ad utilizzare forme di lettura diverse, ad alta voce, silenziosa, a più voci rispettando i segni della punteggiatura.
<i>Obiettivo 2</i>	Produrre semplici testi con l'aiuto di schemi.	<i>Obiettivo 2</i>	Produrre semplici testi rispettando ordine logico e cronologico.
<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche e le principali parti del discorso: nome, articolo, verbo.	<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche e la frase minima.



## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare e comprendere varie tipologie testuali con strutture lineari: narrativi, informativi, regolativi, descrittivi cogliendone le informazioni esplicite.	<i>Obiettivo 1</i>	Riferire oralmente di testi letti o ascoltati con l'ausilio di domande guida.
<i>Obiettivo 2</i>	Leggere brevi testi di genere diverso (testi informativi, regolativi, descrittivi, fumetti ...).	<i>Obiettivo 2</i>	Utilizzare forme di lettura diverse, ad alta voce, silenziosa, a più voci rispettando i segni della punteggiatura.
<i>Obiettivo 3</i>	Produrre semplici testi.	<i>Obiettivo 3</i>	Produrre semplici testi e applicare strategie per giungere alla sintesi guidata di un testo.
<i>Obiettivo 4</i>	Riconoscere le nove parti del discorso: nome, articolo, verbo, aggettivo, pronome, avverbio, congiunzione, preposizione, esclamazione, interiezione.	<i>Obiettivo 4</i>	Riconoscere la frase minima e distinguerla dalle espansioni.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Conversazione/discussione libera e/o guidata
- Riflessioni su esperienze personali
- Lezione frontale/interattiva/dialogata
- Percorsi che favoriscono il passaggio dal pensiero concreto a quello astratto
- Percorsi di apprendimento attorno a compiti autentici o di realtà
- Problem solving
- Lavori di gruppi eterogenei
- Lavori per gruppi omogenei (di recupero e/o di consolidamento e/o potenziamento)
- Lavori in coppie d'aiuto/individualizzato/individuale
- Consegne e verifiche graduate e/o diversificate per fasce di livello e/o individuali
- Drammatizzazione.

### Esperienze significative da realizzare

- Attività agonistico - sportive
- Attività di animazione e drammatizzazione
- Allestimento di mostre in spazi appositamente individuati
- Uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione.

Competenza chiave per l'apprendimento permanente

**COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE**

**Campo di esperienza e disciplina prevalente**

**I discorsi e le parole – INGLESE**

**Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

L'apprendimento della lingua inglese costituisce un elemento essenziale per l'educazione plurilingue e interculturale e per l'esercizio di una cittadinanza attiva in contesti via via più ampi: da quello del proprio ambito territoriale, a quello nazionale, fino ad arrivare a quello europeo.

Grazie allo studio di una lingua straniera l'alunno comincia ad acquisire consapevolezza di diversi modi di esprimersi e comunicare e si accosta gradualmente a culture e tradizioni differenti.

Nella scuola primaria si cercherà di favorire l'integrazione fra gli elementi nuovi della lingua inglese e quelli della lingua italiana o di eventuali altre lingue parlate dall'alunno, cogliendone le differenze a livello fonico-acustico, articolatorio, sintattico e semantico.

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo della competenza del comunicare nelle lingue straniere prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità del campo di esperienza "I discorsi e le parole" e la disciplina dell'Inglese.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
 descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare filastrocche e canzoni.	Ascoltare e ripetere filastrocche e canzoni.	Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere e saper pronunciare i nomi dei colori fondamentali.	Comprendere semplici istruzioni verbali.	Saper nominare le parti del corpo, i giorni della settimana, i numeri ...
<i>Obiettivo 3</i>	Saper salutare.	Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine.	Interagire con un compagno per giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate.

**Scelte metodologiche disciplinari**

- Role playing ● Flashcards ● Utilizzo di sistemi audiovisivi, risorse on line ● Lezione dialogata.

**Esperienze significative da realizzare**

- Filmati proposti dal web per migliorare la pronuncia e l'intonazione ● Esercitarsi nella ripetizione di parole straniere di uso comune nella nuova realtà quotidiana del bambino.
- Rappresentazione grafica di parole in lingua inglese.

# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare e comprendere semplici parole avvalendosi di supporti visivi e dei gesti.	<i>Obiettivo 1</i>	Comprendere ed eseguire semplici istruzioni funzionali alla vita di classe e ai giochi.
<i>Obiettivo 2</i>	Ripetere parole e frasi coralmemente con ritmo e intonazione.	<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere la forma scritta di parole familiari.
<i>Obiettivo 3</i>	Eeguire canti e filastrocche accompagnati dalla gestualità.	<i>Obiettivo 3</i>	Interagire con i compagni e con l'insegnante utilizzando parole ed espressioni relative agli ambiti lessicali trattati.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare e comprendere parole e frasi di uso quotidiano.	<i>Obiettivo 1</i>	Rispondere a saluti informali e ad espressioni di presentazione personale.
<i>Obiettivo 2</i>	Utilizzare suoni e ritmi della lingua inglese per eseguire canti e filastrocche.	<i>Obiettivo 2</i>	Denominare numeri e parole riferite a diversi ambiti lessicali.
<i>Obiettivo 3</i>	Mettere in relazione parole/frasi con la relativa immagine.	<i>Obiettivo 3</i>	Utilizzare tracce di parole per familiarizzare con la lingua scritta.

## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare e comprendere brevi e semplici messaggi avvalendosi del supporto audiovisivo.	<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare e decodificare messaggi e/o brevi dialoghi con il supporto delle immagini.
<i>Obiettivo 2</i>	Produrre oralmente semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone utilizzando vocaboli noti.	<i>Obiettivo 2</i>	Utilizzare suoni e ritmi della lingua inglese per partecipare a brevi dialoghi guidati.
<i>Obiettivo 3</i>	Leggere e comprendere parole, espressioni relative ad ambiti familiari.	<i>Obiettivo 3</i>	Copiare o completare parole e frasi relative agli ambiti lessicali trattati.

## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Comprendere brevi dialoghi e descrizioni.	<i>Obiettivo 1</i>	Comprendere dialoghi, descrizioni e narrazioni cogliendone il tema generale.
<i>Obiettivo 2</i>	Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole ed espressioni già note.	<i>Obiettivo 2</i>	Riferire semplici informazioni su sé stessi e gli altri usando strutture già note.
<i>Obiettivo 3</i>	Leggere e comprendere brevi e semplici testi identificando parole ed espressioni familiari.	<i>Obiettivo 3</i>	Completare e/o scrivere brevi testi e/o dialoghi riferiti ad argomenti noti utilizzando lessico e strutture conosciuti.

## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare e comprendere brevi dialoghi e/o narrazioni per discriminare le informazioni principali.	<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare e comprendere testi per individuare le informazioni richieste.
<i>Obiettivo 2</i>	Descrivere oralmente luoghi, oggetti, persone e stati d'animo seguendo un modello dato.	<i>Obiettivo 2</i>	Interagire con compagni ed insegnante utilizzando lessico ed espressioni già note adatte al contesto.
<i>Obiettivo 3</i>	Completare brevi dialoghi e testi utilizzando strutture note.	<i>Obiettivo 3</i>	Scrivere brevi testi su un modello dato.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Utilizzo di strumenti didattici interattivi e di materiale audiovisivo
- Approccio ludico-comunicativo attraverso attività che simulano situazioni reali di vita quotidiana
- Sviluppo graduale delle quattro abilità attraverso lavori di gruppi o in coppie, drammatizzazioni, giochi, role play, flash cards, canti, filastrocche.

### Esperienze significative da realizzare

- Attività di animazione e drammatizzazione, canti in coro durante manifestazioni e recite.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente  
**Competenze sociali e civiche**  
**Consapevolezza ed espressione culturale (identità storica)**  
**Campo di esperienza e disciplina prevalente**  
**IL SÉ E L'ALTRO/ STORIA**

**Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

Lo studio della storia contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni (art.9 della Costituzione). La comprensione e l'interpretazione del presente non può prescindere dalla conoscenza e dall'interpretazione dei fatti, eventi e processi del passato.

Particolare attenzione sarà posta su concetti quali memoria, identità e radici, poiché l'esperienza di ricordare è un momento essenziale dell'agire quotidiano e della vita comunitaria a cui si appartiene, fin dall'infanzia. Tale processo si attiverà tramite costanti sovrapposizioni e riferimenti tra la Storia e le altre discipline che vengono esplorate durante il percorso formativo e di crescita. Il processo di conoscenza dalla storia individuale soprattutto nella scuola dell'infanzia, a quella collettiva tende alla formazione di una società multiculturale e multi-etnica, trasformando la storia da disciplina di studio a strumento di rappresentanza delle diverse identità, rafforzando la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente.

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità del campo di esperienza "Il sé e l'altro" e la disciplina della Storia.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Percepire il succedersi regolare degli eventi della giornata scolastica.	Saper intuire la successione temporale di un'azione.	Riorganizzare esperienze ed eventi in ordine di tempo.
<i>Obiettivo 2</i>	Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a scuola, a casa, con i compagni).	Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.	Saper riflettere sui propri ruoli in contesti e relazioni diverse
<i>Obiettivo 3</i>	Rispettare gli altri superando tensioni e aggressività.	Stabilire relazioni significative con gli altri.	Interiorizzare le regole dello stare insieme.
<i>Obiettivo 4</i>	Raccontare le proprie esperienze.	Comunicare in modo personale e creativo le proprie esperienze.	Esprimere e motivare il proprio punto di vista.

**Scelte metodologiche disciplinari**

● Attività di routine ● Giochi collettivi ● Lavori di piccolo e grande gruppo ● Cooperative learning, ricerca-azione ● Gioco strutturato.

**Esperienze significative da realizzare**

● Realizzazione prodotti grafici-manipolativi-pittorici ● Regole comportamentali nell'ambiente vissuto ● Partecipare a visite guidate e manifestazioni ● Realizzazione di cartelloni con le attività della giornata/settimana.



# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Individuare sequenze di azioni legate al proprio vissuto esperienziale.	<i>Obiettivo 1</i>	Individuare sequenze di azioni legate al proprio e altrui vissuto.
<i>Obiettivo 2</i>	Rilevare mutamenti prodotti dal tempo su cose, animali, persone.	<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere gli effetti dello scorrere del tempo su cose animali e persone, cogliendone i cambiamenti e le persistenze.
<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere la successione delle parti della giornata, della settimana, dei mesi e delle stagioni.	<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere le trasformazioni legate alla successione dei giorni, dei mesi e degli anni.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Ordinare e collocare nel tempo azioni e fatti legati al proprio vissuto.	<i>Obiettivo 1</i>	Ordinare e collocare nel tempo azioni e fatti legati al proprio e altrui vissuto.
<i>Obiettivo 2</i>	Utilizzare le categorie temporali di successione, contemporaneità e durata per ricostruire fatti ed avvenimenti del proprio vissuto.	<i>Obiettivo 2</i>	Utilizzare le categorie temporali di successione, contemporaneità e durata per ricostruire fatti ed avvenimenti del proprio e altrui vissuto.
<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere gli strumenti convenzionali di misurazione del tempo.	<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere e utilizzare gli strumenti convenzionali di misurazione del tempo.

## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Cogliere nelle trasformazioni operate dal tempo semplici nessi causali.	<i>Obiettivo 1</i>	Elaborare semplici nessi causali e temporali, utilizzando il linguaggio specifico.
<i>Obiettivo 2</i>	Distinguere vari tipi di fonti.	<i>Obiettivo 2</i>	Rilevare informazioni dalle fonti e confrontare dati raccolti da fonti diverse.
<i>Obiettivo 3</i>	Dare avvio all'acquisizione di essenziali contenuti storici (era arcaica, primaria, secondaria e terziaria).	<i>Obiettivo 3</i>	Acquisire i contenuti storici legati all'era quaternaria, paleolitico, neolitico.

## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Rilevare informazioni da fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	<i>Obiettivo 1</i>	Orientarsi nel tempo/spazio delle civiltà antiche studiate e rappresentarle attraverso mappe e linee del tempo.
<i>Obiettivo 2</i>	Dare un ordine temporale e spaziale alle informazioni.	<i>Obiettivo 2</i>	Organizzare le conoscenze di un periodo storico secondo alcuni indicatori di civiltà.
<i>Obiettivo 3</i>	Usare cronologie e carte geo-storiche per rappresentare le conoscenze.	<i>Obiettivo 3</i>	Costruire cronologie e carte geo-storiche per rappresentare le conoscenze.

## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Rilevare informazioni con l'uso di fonti e strumenti di vario tipo.	<i>Obiettivo 1</i>	Utilizzare tabelle, mappe, schemi, cronologie, linee del tempo, carte storico-geografiche per riferire conoscenze apprese.
<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere le caratteristiche principali dei quadri delle Antiche Civiltà.	<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere analogie e differenze tra quadri delle civiltà dello stesso popolo in periodi diversi.
<i>Obiettivo 3</i>	Usare gli elementi essenziali del linguaggio disciplinare.	<i>Obiettivo 3</i>	Elaborare ed esporre in testi orali e scritti gli argomenti studiati con la terminologia propria della disciplina.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Conversazioni guidate ● Ascolto e narrazione di storie ● Ricerca-azione ● Cooperative Learning ● Illustrazioni in power point ● Lezione frontale (anticipazione della tematica) ● Lezione interattiva ● Lavori individuali ● Attività laboratoriale ● Problem solving.

### Esperienze significative da realizzare

- Laboratori storico geografico ● Visite guidate sul territorio e non ● Visite a musei storici e virtuali ● Giochi appartenenti alle diverse civiltà studiate ● Drammatizzazioni, ricerche e produzione di cartelloni murali e manufatti legati ai popoli studiati ● Uso di software didattici, video su Youtube.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

**Competenze sociali e civiche**

**Consapevolezza ed espressione culturale**

**Campo di esperienza e disciplina prevalente**

**IL SÈ E L'ALTRO / GEOGRAFIA**

**Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

La Geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. La conoscenza geografica riguarda i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo. La Geografia è attenta al presente e l'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato con i suoi "segni" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la Storia e le Scienze Sociali, con cui la Geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano.

Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo.

La presenza della Geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale. Prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità dei campi di esperienza "il sé e l'altro" e "La conoscenza del mondo" e la disciplina della Geografia.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
 descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Esplorare, conoscere gli spazi scolastici e orientarsi al loro interno.	Esplorare e conoscere il territorio di appartenenza e alcune istituzioni.	Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra...
<i>Obiettivo 2</i>	Effettuare brevi percorsi.	Utilizzare gli indicatori spaziali.	Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
<i>Obiettivo 3</i>		Effettuare percorsi e superare ostacoli.	Rappresentare e descrivere percorsi.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Conversazioni guidate ● Giochi collettivi ● Coding.

### Esperienze significative da realizzare

- Realizzazione prodotti grafici-manipolativi – pittorici ● Ascolto e riproduzione di canzoncine e filastrocche.

# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Collocare sé stesso e gli oggetti in uno spazio definito e utilizzare punti di riferimento e indicazioni topologiche: sopra / sotto, alto / basso, su / giù, davanti / dietro, vicino / lontano, aperto / chiuso, dentro / fuori, confine / regione, destra / sinistra.	<i>Obiettivo 1</i>	Rappresentare e collocare oggetti nello spazio grafico.
<i>Obiettivo 2</i>	Descrivere verbalmente un percorso effettuato da sé stesso / da un compagno all'interno dell'aula.	<i>Obiettivo 2</i>	Descrivere verbalmente un percorso effettuato da sé stesso / da un compagno all'interno della scuola.
<i>Obiettivo 3</i>	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta: aula, spazi interni ed esterni alla scuola.	<i>Obiettivo 3</i>	Utilizzare gli indicatori spaziali per orientarsi negli spazi della scuola.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Orientarsi nello spazio utilizzando convenientemente i principali indicatori spaziali.	<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento.
<i>Obiettivo 2</i>	Osservare, descrivere e rappresentare oggetti negli spazi conosciuti.	<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere nelle piante di ambienti, simboli e legenda.
<i>Obiettivo 3</i>	Individuare gli elementi fissi e mobili / naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti.	<i>Obiettivo 3</i>	Interpretare la pianta dell'aula e dell'edificio scolastico.

## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.
<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	<i>Obiettivo 2</i>	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.
<i>Obiettivo 3</i>	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere i principali ambienti naturali che caratterizzano il territorio italiano.

## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali.	<i>Obiettivo 1</i>	Determinare la posizione degli elementi nello spazio utilizzando i punti cardinali e la bussola.
<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere le caratteristiche e la simbologia delle carte geografiche.	<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere le diverse tipologie di carte.
<i>Obiettivo 3</i>	Ricavare informazioni da fotografie aeree e satellitari, carte geografiche, rappresentazioni grafiche o pittoriche, descrizioni di ambienti o regioni.	<i>Obiettivo 3</i>	Esporre con chiarezza i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico.

## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere sulla carta fisica dell'Italia la morfologia del territorio e l'idrografia in relazione ai quadri ambientali.	<i>Obiettivo 1</i>	Conoscere flora, fauna e clima dei paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani.
<i>Obiettivo 2</i>	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	<i>Obiettivo 2</i>	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici.
<i>Obiettivo 3</i>	Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	<i>Obiettivo 3</i>	Esporre con chiarezza i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico.

### Scelte metodologiche disciplinari

Si farà uso del metodo della ricerca. L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, i suoi fenomeni più evidenti e le sue leggi. Si cercherà di stimolare nel bambino il gusto della scoperta come motivazione all'osservazione, alla riflessione e all'analisi.

Si ritiene essenziale l'uso della verbalizzazione orale, tenendo presente che parlare vuol dire:

- descrivere;
- utilizzare/comprendere termini appropriati;
- scambiare punti di vista, spiegazioni, opinioni, informazioni;
- problematizzare tutti gli aspetti ritenuti significativi.

Pertanto le attività prevedono momenti di conversazione collettiva, non considerata solo come espediente per accendere la curiosità ma come parte integrante del lavoro.

### Esperienze significative da realizzare

- Ricerca di immagini reperite anche dal web per rielaborare le esperienze sulla base di luoghi e spazi
- Disegno di mappe e piante
- Costruzione della bussola
- Visite virtuali nei siti di interesse
- Costruzione di plastici
- Presentazione digitale di un argomento.



Competenze chiave per l'apprendimento permanente  
**Competenze sociali e civiche**  
**Consapevolezza ed espressione culturale**  
**Campo di esperienza e disciplina prevalente**  
**IL SÈ E L'ALTRO/ IRC**

**Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette infatti l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale e umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità.

La proposta educativa dell'IRC consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, scelte di valore, origine e fine della vita ...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così il contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo della competenza della consapevolezza ed espressione culturale prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità del campo di esperienza "Il sé e l'altro" e la disciplina dell'IRC.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Scoprire la figura di Gesù.	Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana.	Osservare il mondo e riconoscerlo come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.
<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere il mondo come dono di Dio Creatore.	Riconoscere i valori della religione cattolica: amicizia, condivisione, solidarietà.	Scoprire la persona di Gesù e riconoscerne gli insegnamenti per sviluppare un positivo senso di sé e sviluppare relazioni serene con gli altri.
<i>Obiettivo 3</i>		Conoscere il significato di semplici preghiere.	Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi (feste, preghiere, canti) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

**Scelte metodologiche disciplinari**

- Conversazioni guidate ● Cooperative learning.

**Esperienze significative da realizzare**

- Ascolto e visione di racconti biblici ● Rappresentazioni grafiche.

# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.	<i>Obiettivo 1</i>	Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
<i>Obiettivo 2</i>	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.	<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere Gesù e la sua famiglia.
<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere i segni cristiani del Natale, nell'ambiente.	<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere le principali feste cristiane.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.	<i>Obiettivo 1</i>	Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana.
<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere la Bibbia come scrittura che ci parla dell'amore e dell'amicizia con Dio.	<i>Obiettivo 2</i>	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.
<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere attraverso i simboli, le feste cristiane.	<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.	<i>Obiettivo 1</i>	Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio.
<i>Obiettivo 2</i>	Scoprire la Bibbia, libro sacro per i cristiani.	<i>Obiettivo 2</i>	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.
<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni.	<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere il significato della Pasqua ebraica e cristiana.

## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Scoprire che Gesù è un personaggio realmente esistito in Palestina e che si è espresso attraverso parabole e miracoli.	<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica.
<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere i Vangeli e gli evangelisti.	<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
<i>Obiettivo 3</i>	Sapere che la Chiesa è la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere i Sacramenti.

## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.	<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
<i>Obiettivo 2</i>	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	<i>Obiettivo 2</i>	Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
<i>Obiettivo 3</i>	Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	<i>Obiettivo 3</i>	Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Conversazioni guidate ● Ascolto di racconti biblici e rielaborazione grafica ● Attività espressive (interiorizzare le esperienze con canti e musiche) ● Uso del libro sacro ● Libro di testo ● Conversazioni guidate ● Visione di filmati e/o cartoni animati che riprendono tematiche trattate ● Visione di film e documentari che riprendono la vita e l'operato di uno o più testimoni della fede.

### Esperienze significative da realizzare

- Favorire il riconoscimento e il rispetto dei valori della libertà di sé e degli altri, dell'ambiente della solidarietà ● La figura di Gesù aiuterà il bambino a dare un senso alle proprie azioni ● Visite guidate a luoghi attraverso i quali approfondire le proprie conoscenze ● Rappresentare la vita di un Santo di oggi quale esempio da imitare.

Competenza chiave per l'apprendimento permanente

## **COMPETENZA MATEMATICA**

**Campo di esperienza e disciplina prevalente**

**LA CONOSCENZA DEL MONDO (numeri e spazio) / MATEMATICA**

**Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

Lo studio della matematica sviluppa la capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare".

- Offre strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro oggetti, fenomeni naturali, eventi quotidiani.
- Fornisce strumenti, modelli, simboli, procedure di calcolo o di ragionamento utili per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi nella vita quotidiana.
- Sviluppa la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo della competenza matematica prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità del campo di esperienza "La conoscenza del mondo" e la disciplina della Matematica.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
 descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Esplorare spazi.	Raggruppare, ordinare per colore, forma, grandezza.	Raggruppare ed ordinare elementi e materiali secondo criteri diversi identificandone le proprietà.
<i>Obiettivo 2</i>	Raggruppare, ordinare, quantificare.	Raggruppare per quantità: uno, pochi, tanti.	Confrontare e valutare quantità.
<i>Obiettivo 3</i>			Operare con i numeri e scoprire il sistema numerico.
<i>Obiettivo 4</i>			Scoprire le caratteristiche delle principali forme geometriche.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Conversazioni guidate
- Esplorazione della realtà circostante
- Turnazione per il completamento del calendario giornaliero e meteorologico
- Attività di seriazione e di classificazione di oggetti
- Cooperative-learning
- Circle time
- Giochi di movimento, giochi liberi e guidati.

### Esperienze significative da realizzare

- Saper rappresentare graficamente le stagioni e i cambiamenti ambientali, registrando in una tabella
- Saper raggruppare in un insieme elementi diversi in base all' indicatore numerico dato
- Realizzare un calendario
- Realizzare un disegno utilizzando le forme geometriche conosciute
- Costruire una linea del tempo con le attività corrispondenti alla routine di una giornata scolastica.

# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.	<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere il valore posizionale delle cifre.
<i>Obiettivo 2</i>	Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre, sia in parole, entro il venti. Confrontare e ordinare i numeri.	<i>Obiettivo 2</i>	Comprendere le relazioni tra operazioni di addizione e sottrazione ed eseguirle con i numeri naturali.
<i>Obiettivo 3</i>	Percepire e descrivere la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo, rispetto a punti di riferimento.	<i>Obiettivo 3</i>	Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 100 avendo consapevolezza della notazione posizionale.	<i>Obiettivo 1</i>	Operare con la moltiplicazione utilizzando tecniche diverse (schieramenti, incroci, linea dei numeri, tabelle).
<i>Obiettivo 2</i>	Eeguire mentalmente e per iscritto addizioni e sottrazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	<i>Obiettivo 2</i>	Operare con la divisione con l'aiuto di rappresentazioni grafiche.
<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere, denominare, descrivere e rappresentare figure geometriche; costruire modelli materiali anche nello spazio.	<i>Obiettivo 3</i>	Comprendere e risolvere semplici problemi anche matematici.



## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali entro il 1000 con la consapevolezza della notazione posizionale.	<i>Obiettivo 1</i>	Denominare e rappresentare frazioni di figure e di quantità. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri decimali.
<i>Obiettivo 2</i>	Operare con le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando le opportune strategie di calcolo e conoscendo gli algoritmi.	<i>Obiettivo 2</i>	Misurare grandezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie che convenzionali.
<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere, denominare, rappresentare e descrivere figure geometriche.	<i>Obiettivo 3</i>	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, anche per risolvere problemi.

## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali entro il periodo delle migliaia.	<i>Obiettivo 1</i>	Leggere, scrivere, confrontare, ordinare ed operare con i numeri decimali.
<i>Obiettivo 2</i>	Eeguire le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando strategie di calcolo mentale e le relative proprietà.	<i>Obiettivo 2</i>	Individuare, classificare, rappresentare e misurare linee, angoli e poligoni.
<i>Obiettivo 3</i>	Rappresentare e risolvere problemi con le quattro operazioni utilizzando tabelle e grafici.	<i>Obiettivo 3</i>	Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, pesi e intervalli temporali, per effettuare misure e stime.

## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali entro il 1.000.000.	<i>Obiettivo 1</i>	Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per risolvere problemi in situazioni significative.
<i>Obiettivo 2</i>	Eeguire le quattro operazioni utilizzando le relative proprietà e valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.	<i>Obiettivo 2</i>	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi.  Riconoscere simmetrie e figure ruotate e traslate.
<i>Obiettivo 3</i>	Ricerca e rappresentare dati e relazioni.  Ricavare informazioni da tabelle e grafici.	<i>Obiettivo 3</i>	Determinare il perimetro e l'area dei poligoni utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

### Scelte metodologiche disciplinari

La realtà e l'esperienza degli alunni saranno il punto di partenza di tutte le attività logico-matematiche. Le fasi più significative saranno:

- partire da attività e giochi scelti tra quelli tradizionalmente presenti negli ambienti di vita del bambino;
- dare ampio spazio ad attività manipolative, rappresentative, sperimentali, utilizzando materiali strutturati e non;
- staccarsi gradualmente dalla fase manipolativa per giungere alle rappresentazioni grafiche e quindi alle relative immagini mentali;
- utilizzare le informazioni più varie, abituando il bambino ad avvalersi di strategie personali e procedimenti diversi per arrivare al risultato.

Si utilizzeranno materiali strutturati e non: blocchi logici, striscia numerica, disegni, illustrazioni, schemi, grafici, diagrammi, macchine, schede appositamente preparate. Il metodo di lavoro si baserà anche su attività laboratoriali con l'utilizzo di schede operative di verifica e di preparazione attraverso lavori di gruppo, a coppie e individuali, attività di ricerca-azione-scoperta, giochi matematici, giochi logici.

### Esperienze significative da realizzare

- Laboratorio motorio con percorsi per consolidare i concetti di precedente, successivo, progressivo e regressivo
- Simulazione di una tabella a doppia entrata per comprendere l'importanza dell'operatore che dà il comando e sapere la direzione in cui muoversi
- Realizzazione di manufatti per spiegare e vedere la differenza tra figure solide e piane.

Competenza chiave per l'apprendimento permanente  
**COMPETENZA MATEMATICA**  
**Campo di esperienza e disciplina prevalente**  
**LA CONOSCENZA DEL MONDO (OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI) /**  
**SCIENZE**

**Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

Lo studio delle scienze ha un valore importante se è orientato a sviluppare negli allievi le abilità di rilevare fenomeni, porre domande, costruire ipotesi, osservare e raccogliere dati, sperimentare, formulare ipotesi conclusive e verificarle. Ciò è indispensabile per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze.

Per il conseguimento di questi obiettivi è indispensabile una didattica delle scienze basata sulla sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell'esperienza, l'utilizzo costante della discussione e dell'argomentazione.

"La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie."(cit.)

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo della competenza di base in Scienze e Tecnologia prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità del campo di esperienza "La conoscenza del mondo" e la disciplina delle Scienze.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Osservare la natura, sperimentare e stimolare la curiosità.	Osservare e riconoscere i cambiamenti della natura.	Osservare e riconoscere i cambiamenti della natura.
<i>Obiettivo 2</i>	Osservare il proprio corpo e scoprire le funzioni delle sue parti.	Porre domande sui fenomeni naturali.	Utilizzare i 5 sensi per riconoscere, discriminare e nominare le caratteristiche percettive di colore, forme, dimensione, sapore, odore, sonorità e natura del materiale.
<i>Obiettivo 3</i>		Conoscere le funzioni delle parti del corpo.	Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi, porre domande, discutere, confrontare ipotesi.

**Scelte metodologiche disciplinari**

- Metodo scientifico • Episodio di apprendimento situato (EAS) • Learning by doing/attività laboratoriali.

**Esperienze significative da realizzare**

- Semplici esperimenti scientifici • Attività di semina • Il ciclo dell'acqua • Osservazione e registrazione dei fenomeni atmosferici.

# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Esercitare la percezione sensoriale in rapporto a sé stessi e per conoscere l'ambiente.	<i>Obiettivo 1</i>	Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
<i>Obiettivo 2</i>	Scoprire, individuare, conoscere le proprietà di oggetti utilizzando i 5 sensi.	<i>Obiettivo 2</i>	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali nel corso delle stagioni.
<i>Obiettivo 3</i>	Osservare intenzionalmente oggetti individuandone le parti principali e le caratteristiche.	<i>Obiettivo 3</i>	Raccogliere e registrare dati sui fenomeni atmosferici riferiti alle stagioni.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Conoscere e descrivere le caratteristiche di un essere vivente e non vivente.	<i>Obiettivo 1</i>	Individuare proprietà e caratteristiche di alcuni oggetti di uso comune.
<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere le caratteristiche fondamentali dei vegetali, la struttura di una pianta e la funzione delle sue singole parti.	<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere i materiali più comuni e la loro provenienza.
<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere le caratteristiche fondamentali degli animali.	<i>Obiettivo 3</i>	Cogliere relazioni causali nelle trasformazioni di materiali ed oggetti.

## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	<i>Obiettivo 1</i>	Conoscere caratteristiche e funzioni vitali dei vegetali e degli animali.
<i>Obiettivo 2</i>	Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere la struttura del suolo, sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	<i>Obiettivo 3</i>	Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali e ad opera dell'uomo.

## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti semplici quali: calore, temperatura.	<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere le principali caratteristiche di organismi vegetali e animali.
<i>Obiettivo 2</i>	Osservare e descrivere i passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi.	<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita e con l'ambiente.
<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere la struttura del suolo e le caratteristiche dell'aria e dell'acqua.	<i>Obiettivo 3</i>	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.	<i>Obiettivo 1</i>	Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi organi ed apparati, descrivendone il funzionamento.
<i>Obiettivo 2</i>	Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.	<i>Obiettivo 2</i>	Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.
<i>Obiettivo 3</i>	Ricostruire e interpretare il movimento dei corpi celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.	<i>Obiettivo 3</i>	Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione, sul benessere del corpo e della mente e sulla prevenzione.

### Scelte metodologiche disciplinari

Si farà uso del metodo della ricerca. L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, i suoi fenomeni più evidenti e le sue leggi. Si cercherà di stimolare nel bambino il gusto della scoperta come motivazione all'osservazione, alla riflessione e all'analisi.

Si ritiene essenziale l'uso della verbalizzazione orale, tenendo presente che parlare vuol dire:

- descrivere;
- utilizzare/comprendere termini appropriati;
- scambiare punti di vista, spiegazioni, opinioni, informazioni;
- problematizzare tutti gli aspetti ritenuti significativi.

Pertanto le attività prevedono momenti di conversazione collettiva, non considerata solo come espediente per accendere la curiosità ma come parte integrante del lavoro.

La produzione di cartelloni illustrati da loro o creati con illustrazioni trovate sui giornali rende più coinvolgente la raccolta dati per la verifica dell'ipotesi stabilita, così come può essere metodologicamente piacevole avere un taccuino su cui annotare il percorso con le scoperte fatte insieme.

### Esperienze significative da realizzare

- Creazione di momenti laboratoriali per effettuare esperimenti concreti che spieghino i concetti teorici studiati
- Osservazione dei momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.
- Adozione di un albero, un fiore per monitorarne concretamente i cambiamenti dovuti alla temperatura, ai fenomeni meteorologici e alle stagioni
- Visione di documentari, uscite sul territorio, letture specifiche su libri per ragazzi.

Competenza chiave per l'apprendimento permanente  
**COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA**  
**Campo di esperienza e disciplina prevalente**  
**LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi) /**  
**TECNOLOGIA**

**Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

La Tecnologia è la scienza che studia il funzionamento degli oggetti, degli strumenti, delle tecniche che accompagnano la storia dell'uomo nel tentativo di migliorare la vita quotidiana. Perciò la Tecnologia abbraccia tanti aspetti della realtà: si parla di tecnologia informatica, tecnologia industriale, tecnologia alimentare... La tecnologia è nata con l'umanità stessa e ne ha accompagnato e "disegnato" la storia.

La Tecnologia nel primo ciclo di istruzione offre un insieme di modelli e linguaggi per sviluppare in modo creativo e personalizzato gli apprendimenti disciplinari, oltre che per promuovere la creatività e per consentire l'acquisizione e il rafforzamento di capacità trasversali, quali lo sviluppo della motricità fine, l'organizzazione spazio-temporale, l'organizzazione del sapere sul piano metacognitivo e la capacità di comunicare. Prima dei concetti scientifici veri e propri è necessario insegnare quelli "pro-scientifici" (concetti di sistema, interazione, proprietà, ecc.) ed esplicitare gli atteggiamenti scientifici da acquisire attraverso attività laboratoriali, esperienze pratiche, esplorazioni e, soprattutto nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria, con modalità ludiche.

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo della competenza tecnologica prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità del campo di esperienza "La conoscenza del mondo" (Oggetti, fenomeni, viventi) e la disciplina della Tecnologia.



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Realizzare un oggetto in cartoncino o altro materiale.	Usare discretamente oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni.	Cominciare ad assumere comportamenti responsabili verso la natura e le cose (avvio alla raccolta differenziata e ad un uso creativo di materiale di recupero).
<i>Obiettivo 2</i>		Riconoscere ed identificare nell'ambiente che lo circonda elementi artificiali.	Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici e scoprirne le funzioni e i possibili usi.
<i>Obiettivo 3</i>			Confrontare e verificare strategie risolutive.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Flipped classroom ● Ricerca-azione e sperimentazione ● Attività laboratoriali
- Cooperative learning.

### Esperienze significative da realizzare

- Costruzione di semplici manufatti ● Laboratorio di raccolta differenziata.

# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Osservare gli oggetti di uso comune e individuarne le differenze in base all'utilizzo.	<i>Obiettivo 1</i>	Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti.
<i>Obiettivo 2</i>	Mettere in relazione gli oggetti costruiti dall'uomo con i suoi bisogni.	<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere le parti principali che compongono il PC e alcune periferiche.
<i>Obiettivo 3</i>	Costruire semplici oggetti con materiale di recupero.	<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere i materiali degli oggetti di uso comune.	<i>Obiettivo 1</i>	Collocare nel contesto oggetti di uso quotidiano riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
<i>Obiettivo 2</i>	Pianificare e realizzare un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	<i>Obiettivo 2</i>	Seguire semplici istruzioni d'uso.
<i>Obiettivo 3</i>	Conoscere semplici procedure informatiche.	<i>Obiettivo 3</i>	Sperimentare semplici procedure informatiche.

## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Individuare elementi del mondo artificiale, cogliendo le caratteristiche fondamentali.	<i>Obiettivo 1</i>	Distinguere, descrivere con parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze in base alle caratteristiche di peso, resistenza, durezza, elasticità...
<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere e utilizzare software didattici.	<i>Obiettivo 2</i>	Utilizzare un programma per scrivere parole e semplici frasi.

## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Seguire istruzioni d'uso e saperle verbalizzare.	<i>Obiettivo 1</i>	Osservare utensili, macchine e processi produttivi e conoscerne le trasformazioni avvenute nel corso della storia dell'uomo.
<i>Obiettivo 2</i>	Realizzare un semplice manufatto seguendo istruzioni date.	<i>Obiettivo 2</i>	Individuare le funzioni e il funzionamento di semplici macchine.
<i>Obiettivo 3</i>	Utilizzare il computer in programmi di videoscrittura e disegno.	<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere le funzioni principali di semplici applicazioni informatiche.

## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Leggere e ricavare informazioni utili da semplici guide d'uso, istruzioni di montaggio o per la realizzazione di manufatti.	<i>Obiettivo 1</i>	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
<i>Obiettivo 2</i>	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di materiali più comuni.	<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
<i>Obiettivo 3</i>	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	<i>Obiettivo 3</i>	Utilizzare il computer per la ricerca e la raccolta dei dati e in programmi di videoscrittura.

### Scelte metodologiche disciplinari

L'insegnante ha come compito quello di guidare gli studenti ad acquisire familiarità e pratica con le nuove tecnologie, intese come strumenti che servono a creare una nuova forma di sapere e una nuova organizzazione delle conoscenze. Non si tratta tanto di insegnare l'uso tecnico di specifici programmi quanto di far acquisire agli alunni una forma mentis tecnologica, orientata alla comprensione di funzioni generali e alla capacità di saper selezionare e inquadrare le tecnologie nei particolari contesti d'uso. In quest'ottica si stimoleranno gli alunni a:

- selezionare in modo accurato materiale e informazioni reperite da varie risorse,
- sviluppare e presentare le proprie idee, monitorando e migliorando la qualità del proprio lavoro;
- scambiare e condividere informazioni;
- rivedere, modificare e valutare il proprio lavoro riflettendo criticamente sulla sua qualità anche mentre lo si sta realizzando.

Nel percorso scolastico di costruzione della competenza digitale, poi, l'attenzione deve essere posta non solo su un livello di fruizione delle nuove tecnologie, bensì sull'analisi delle procedure che stanno alla base di programmi, software, applicativi, macchine e che ne permettono il funzionamento.

Le strategie per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente ed efficace saranno:

- Utilizzare in modo flessibile gli spazi;
- valorizzare esperienze e conoscenze degli alunni;
- valorizzare le diversità;
- favorire l'esplorazione, la scoperta, la curiosità;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- organizzare attività laboratoriali;
- proporre situazioni informali di apprendimento;
- collaborare con esperti del territorio ed enti locali;
- definire obiettivi, percorsi, strategie insieme agli alunni.

### Esperienze significative da realizzare

- Svolgimento di semplici laboratori per la costruzione di manufatti.

Competenza chiave per l'apprendimento permanente

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**Campo di esperienza e disciplina prevalente**

**IMMAGINI, SUONI E COLORI / MUSICA**

**Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

La musica è uno strumento multidimensionale. Musica è corporeità e movimento, suono, voce. Musica è un canale attraverso cui favorire l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione verbale e non verbale dell'emozione e del sentimento, la creatività. Musica è l'incontro con l'altro, lavoro di gruppo. Musica è un linguaggio in trasformazione nello spazio e nel tempo. Musica è cultura e intercultura.

A partire dall'ingresso e per tutta la sua permanenza nella scuola il bambino vive una serie di trasformazioni sostanziali. Le metamorfosi di quest'età, decisive per la costruzione della sua personalità, impegnano il corpo, la mente, l'affettività: il bambino è naturalmente proteso a sviluppare una coordinazione sempre maggiore, a comprendere eventi, a manipolare sistemi di simboli, a dare nome alle proprie esperienze e alle proprie emozioni, a relazionarsi consapevolmente ad altri. Il bambino abbandona la dimensione dell'accudimento materno e afferma sé stesso conquistando progressivamente la propria autonomia. Fare musica significa in questa fase, un intreccio costante di corporeità e motricità, suono e ascolto, creatività ed espressione, contatto e interazione.

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo della competenza della consapevolezza ed espressione culturale prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità del campo di esperienza "Immagini, suoni, colori" e la disciplina della Musica.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
 descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Esplorare il mondo musicale, ascoltando semplici brani.	Mostrare curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi.	Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo.
<i>Obiettivo 2</i>	Percepire suoni e rumori prodotti da facili strumenti.	Sperimentare materiali diversi per produrre suoni.	Comunicare attraverso la gestualità, le espressioni corporee e vocali.
<i>Obiettivo 3</i>	Cantare in gruppo.	Riconoscere e codificare simboli per codificare suoni.	Creare varie sonorizzazioni con gli strumenti adeguati.
<i>Obiettivo 4</i>	Accompagnare un canto con i movimenti.	Riprodurre con la voce suoni di diversa intensità: piano, forte, fortissimo.	Discriminare suoni e rumori dall' ambiente naturale e non, individuando la fonte sonora.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Attività laboratoriali ● Utilizzo di sistemi audiovisivi ● Giochi, balli individuali e di gruppo con musiche di sottofondo.

### Esperienze significative da realizzare

- Ascolto di suoni, musiche e canti prodotti dall'insegnante e/o da apparecchiature per la riproduzione ● Giochi fonologici e sonori ● Giochi liberi e guidati ● Giochi d'imitazione di rumori e suoni comuni ● Giochi di associazione fra parole e movimento ● Memorizzazione di semplici movimenti associati a canti in presenza di routine quotidiana e di ricorrenze (accoglienza, Natale, carnevale, ecc.) ● Schede grafico-pittoriche per rappresentare i canti e balli ● Utilizzo di materiale di riciclo per costruire semplici strumenti musicali.

# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Sperimentare i contrasti suono-silenzio attraverso giochi e con l'uso di semplici oggetti.	<i>Obiettivo 1</i>	Riprodurre suoni attraverso la voce, il corpo e gli oggetti.
<i>Obiettivo 2</i>	Esplorare le diverse possibilità espressive della voce.	<i>Obiettivo 2</i>	Eeguire in forma corale semplici canti adatti all'età prestando attenzione agli attacchi dati dall'insegnante.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con la parola o il movimento.	<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie.
<i>Obiettivo 2</i>	Rappresentare con simboli non convenzionali semplici partiture sonore.	<i>Obiettivo 2</i>	Coordinare la propria produzione vocale con quella del gruppo, seguendo i gesti dell'insegnante.

## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Intuire le caratteristiche del suono discriminandolo in base all'intensità.	<i>Obiettivo 1</i>	Eeguire giochi in cui si utilizza la voce variando l'intensità.
<i>Obiettivo 2</i>	Ascoltare brani musicali riconoscendone la struttura ritmica.	<i>Obiettivo 2</i>	Eeguire canti corali accompagnandoli ritmicamente con movimenti del corpo e semplici strumenti musica.

## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere e posizionare alcune note sul pentagramma e riconoscere i valori musicali delle note.	<i>Obiettivo 1</i>	Conoscere la funzione che veniva attribuita alla musica dalle antiche civiltà e gli strumenti musicali da esse utilizzati.
<i>Obiettivo 2</i>	Eeguire giochi in cui si utilizza la voce passando da suoni gravi a suoni acuti.	<i>Obiettivo 2</i>	Accompagnare ritmicamente semplici brani musicali con strumenti a percussione.
<i>Obiettivo 3</i>	Riconoscere i principali generi musicali.	<i>Obiettivo 3</i>	Eeguire canti corali alternando le voci.

## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Conoscere le famiglie degli strumenti musicali individuandone le caratteristiche essenziali.	<i>Obiettivo 1</i>	Individuare la battuta sul pentagramma e la sua funzione.
<i>Obiettivo 2</i>	Ascolto di brani musicali di vario genere e conoscenza della vita degli autori.	<i>Obiettivo 2</i>	Eeguire canti a due voci.
<i>Obiettivo 3</i>	Comprendere il valore sociale ed espressivo della musica anche in relazione a prodotti multimediali.	<i>Obiettivo 3</i>	Eeguire canti corali a cappella.

### Scelte metodologiche disciplinari

La metodologia cercherà di stimolare l'allievo verso una ricerca musicale che lo condurrà alla sperimentazione e all'apprendimento per scoperta, partendo da concrete esperienze multisensoriali e socializzanti, intersecando i diversi piani - uditivo, ritmico, motorio, gestuale, vocale, linguistico e stimolando l'immaginazione e la produzione spontanea.

L'insegnante curerà di: suscitare interesse e coinvolgimento; guidare e orientare l'esperienza proponendo materiali e strumenti di lavoro; creare un clima di fiducia, adeguato all'ascolto, all'espressione e alla riflessione di gruppo facendo in modo che ognuno si senta a proprio agio e abbia la possibilità di ricercare e provare soluzioni diverse senza porsi in situazione di competitività.

### Esperienze significative da realizzare

- Ascolto di concerti
- Partecipazione a progetti con esibizione corale finale
- Realizzazione di recital musicali
- Utilizzo di materiale di facile consumo per costruire strumenti musicali.



Competenza chiave per l'apprendimento permanente

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**Campo di esperienza e disciplina prevalente**

**IMMAGINI, SUONI E COLORI / ARTE E IMMAGINE**

**Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, imparerà a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo della competenza della consapevolezza ed espressione culturale prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità del campo di esperienza "Immagini, suoni, colori" e la disciplina di Arte e Immagine.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
**descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze**

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Sperimentare e percepire i colori.	Sperimentare, osservare e percepire i colori primari ed alcuni composti.	Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna.
<i>Obiettivo 2</i>	Manipolare materiali diversi.	Leggere un'immagine.	Costruire e verbalizzare storie ed elaborati partendo da uno stimolo dato.
<i>Obiettivo 3</i>	Costruire con materiali diversi.	Sviluppare la motricità fine.	Acquisire padronanza di diverse tecniche pittoriche.
<i>Obiettivo 4</i>		Interpretare i propri prodotti e quelli dei compagni.	Percepire gradazioni, accostamenti e mescolanze di colori.

**Scelte metodologiche disciplinari**

- Schede grafico-pittoriche per rappresentare i vissuti
- Utilizzo di LIM, tablet.

**Esperienze significative da realizzare**

- Ideazione e costruzione con materiale vario
- Esecuzione di autoritratti e ritratti dei compagni
- Lettura di immagini
- Riproduzione in sequenza di storie e situazioni
- Giochi liberi e guidati
- Giochi d'imitazione, drammatizzazione, conversazione e racconti
- Interpretazioni di immagini.

# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Rappresentare figure umane con uno schema corporeo.	<i>Obiettivo 1</i>	Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato.  Sperimentare varie tecniche e strumenti di manipolazione e di colorazione anche prendendo spunto dall'osservazione di immagini e di opere d'arte.
<i>Obiettivo 2</i>	Elaborare semplici produzioni personali per esprimersi in modo soggettivo.	<i>Obiettivo 2</i>	Elaborare semplici produzioni personali per esprimere esperienze in modo grafico pittorico.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Elaborare semplici soggetti e ambienti.	<i>Obiettivo 1</i>	Elaborare semplici soggetti e ambienti per esprimersi in modo creativo e personale.
<i>Obiettivo 2</i>	Usare gli elementi del linguaggio visivo (colori, forme, linee) per esprimere sensazioni, emozioni.	<i>Obiettivo 2</i>	Sperimentare nella produzione grafica i colori fondamentali e semplici tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per attività manipolative.

## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Usare gli elementi del linguaggio visivo (colori, forme, linee) in modo creativo per esprimere sensazioni, emozioni.	<i>Obiettivo 1</i>	Sperimentare nella produzione grafica i colori fondamentali e semplici tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per attività manipolative.
<i>Obiettivo 2</i>	Creare una composizione ordinata di forme bidimensionali utilizzando materiali diversi (cartoncini colorati, spugne, carta di diverso tipo...).	<i>Obiettivo 2</i>	Sperimentare varie tecniche e strumenti di manipolazione e di colorazione anche prendendo spunto dall'osservazione di immagini e di opere d'arte.

## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Elaborare creativamente produzioni personali; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	<i>Obiettivo 1</i>	Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
<i>Obiettivo 2</i>	Osservare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, spettacoli teatrali ecc.).	<i>Obiettivo 2</i>	Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Esprimere un'idea, un sentimento, un'atmosfera, un pensiero, un fatto, con un disegno, una fotografia o con un'immagine.	<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere alcuni generi artistici e farli propri per esprimersi.
<i>Obiettivo 2</i>	Descrivere e leggere immagini di vario tipo.	<i>Obiettivo 2</i>	Realizzare elaborati personali e creativi applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Cooperative learning
- Sperimentazione di diverse tecniche grafiche e argomentazione in classe al fine di aggiungere nuovi contenuti
- Lavori di gruppo e individuali
- Attività di ricerca
- Lettura guidata di opere d'arte selezionate
- Uso di strumenti multimediali LIM e PC.

### Esperienze significative da realizzare

- Laboratori artistico-espressivo
- Visite guidate sul territorio e non
- Visite a musei storici e virtuali
- Rappresentazioni grafiche, ricerche e produzione di manufatti legati alle ricorrenze annuali
- Uso di materiale didattico di facile consumo.

Competenza chiave per l'apprendimento permanente

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**Campo di esperienza e disciplina prevalente**

**IL CORPO E IL MOVIMENTO/ SCIENZE MOTORIE**

**Descrizione della disciplina per lo sviluppo delle otto competenze chiave e delle competenze trasversali durante il percorso della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione**

La disciplina dell'area espressiva scienze è fondamentale per la formazione della personalità dell'alunno, e favorisce l'inclusione e l'integrazione nella comunità scolastica. Attraverso la conoscenza della propria identità corporea e del movimento si attivano processi che facilitano le relazioni con gli altri, lo spazio e con il tempo favorendo maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e limiti.

Il percorso dell'apprendimento dei saperi disciplinari prevalenti per lo sviluppo della competenza della consapevolezza ed espressione culturale prevede obiettivi formativi, conoscenze e abilità del campo di esperienza "Il corpo e il movimento" e la disciplina delle Scienze Motorie.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
 descrivono le Competenze culturali, le abilità e le conoscenze

## SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Controllare alcuni schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare).	Cooperare nel gioco con gli altri.	Comunicare con il corpo le proprie emozioni.
<i>Obiettivo 2</i>	Sperimentare attraverso il gioco la relazione con gli altri.	Sperimentare le potenzialità del corpo in movimento eseguendo semplici percorsi.	Potenziare le capacità senso/percettive.
<i>Obiettivo 3</i>	Indicare e nominare le parti principali del corpo.	Adottare sane pratiche igieniche.	Conoscere e rappresentare lo schema corporeo.
<i>Obiettivo 4</i>			Saper eseguire percorsi e sequenze di movimenti.

**Scelte metodologiche disciplinari**

- Giochi motori di gruppo

**Esperienze significative da realizzare**

- Attività di gioco motorio volte al potenziamento della coordinazione grosso-motoria, fine-motoria e al potenziamento dell'equilibrio
- Percorsi motori
- Giochi di imitazione
- Giochi con la musica
- Attività sensoriali e percettive
- Giochi liberi e guidati
- Attività di gioco con regole e turni.

# SCUOLA PRIMARIA

## PRIMO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente sia nella loro globalità, sia nella loro articolazione segmentaria.	<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche).
<i>Obiettivo 2</i>	Giocare rispettando indicazioni e regole.	<i>Obiettivo 2</i>	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

## SECONDO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Utilizzare efficacemente la gestualità fino motoria in diversificate attività ludico-manipolative e grafico-pittoriche.	<i>Obiettivo 1</i>	Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.
<i>Obiettivo 2</i>	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare).	<i>Obiettivo 2</i>	Muoversi nell'ambiente, scolastico e non, rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

## TERZO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Eeguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità motorie.	<i>Obiettivo 1</i>	Praticare attività presportive individuali, a gruppi e di squadra in condizioni semplificate con l'introduzione di contenuti e regolamenti tecnici specifici.
<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento individuali e di squadra.	<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere psicofisico.



## QUARTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Partecipare a giochi presportivi organizzati anche in forma di gara, rispettandone le regole, accettando i limiti propri e altrui.	<i>Obiettivo 1</i>	Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
<i>Obiettivo 2</i>	Conoscere e saper applicare i primi elementi e le regole di alcuni giochi sportivi: pallavolo e pallacanestro.	<i>Obiettivo 2</i>	Gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

## QUINTO ANNO

Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	DESCRIZIONE
<i>Obiettivo 1</i>	Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni anche in modo personale.	<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.
<i>Obiettivo 2</i>	Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	<i>Obiettivo 2</i>	Ideare e concretizzare semplici sequenze di movimento e/o danze o coreografie utilizzando basi ritmiche o musicali.

### Scelte metodologiche disciplinari

- Cooperative learning, metodo induttivo (l'insegnante stimola il bambino a scoprire le molteplici possibilità di coniugare uno schema motorio, utilizzare un attrezzo e interagire con gli altri)
- Assegnazione dei compiti, fase di libera esplorazione.

### Esperienze significative da realizzare

- Organizzare e realizzare coreografie
- Partite di sport di squadra
- Tornei
- Giochi motori di gruppo
- Utilizzo di LIM.

## 7. Le competenze per l'educazione Civica

L'insegnamento dell'educazione Civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti dei vari team e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli, utilizzando responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. La scuola, attraverso la propria azione, si pone l'obiettivo di condurre i ragazzi ad acquisire una condotta democratica come ideale da onorare e tradurre in pratica.

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione Civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

<b>Nuclei</b>	<b>Profilo delle competenze di Educazione Civica al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	<p>L'introduzione dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia, prevista dalla legge si attuerà con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. L'Educazione Civica ha una matrice valoriale trasversale a tutti i campi di esperienza, concorrendo al graduale sviluppo dell'identità personale e di quella altrui.</p> <p>Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono;</li> <li>• maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto verso tutte le forme di vita e verso i beni comuni;</li> <li>• gestire rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono mediante il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.</li> </ul>
<b>COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<p>Il bambino, al termine della scuola dell'Infanzia, conosce e rispetta le regole basilari della convivenza civile.</p> <p>Conosce l'esistenza di un "Grande Libro" in cui sono contenuti i diritti e i doveri di un cittadino responsabile.</p> <p>Riconosce i principali simboli della nostra Nazione italiana (es. bandiera, inno, ecc.).</p> <p>Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza sviluppando un senso di solidarietà e accoglienza.</p> <p>Il bambino conosce alcuni diritti dei bambini.</p> <p>Riconosce la segnaletica stradale di base.</p>
<b>EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE</b>	<p>Il bambino al termine della scuola dell'Infanzia dimostra di essere in grado di prendersi cura di sé stesso, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Conosce le principali norme di igiene personale.</p> <p>Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni) e confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini.</p> <p>Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.</p> <p>Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.</p> <p>Si avvicina a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare.</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Il bambino si avvia ad una graduale educazione alla cittadinanza digitale, sperimentando i nuovi dispositivi sia a scopo ludico che di apprendimento.</p> <p>Al termine della scuola dell'Infanzia, intuisce le potenzialità di fruizione attiva delle tecnologie disponibili ma anche i limiti e i rischi ad esse connesse. Si avvia, quindi, ad utilizzare con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto.</p>

## SCUOLA PRIMARIA

Nuclei	Profilo delle competenze di Educazione Civica al termine della classe terza	Profilo delle competenze di Educazione Civica al termine della classe quinta
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	<p>L'alunno, al termine della classe terza, acquisisce consapevolezza di sé, delle proprie esigenze e delle proprie emozioni.</p> <p>Riconosce la famiglia, la scuola, il gruppo di pari come occasioni di esperienze sociali.</p> <p>Individua la diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.</p> <p>Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di confronto responsabile e di dialogo.</p> <p>Comprende e rispetta le principali regole della scuola, luogo d'incontro e comunicazione.</p>	<p>L'alunno, al termine della classe quinta, manifesta il senso di identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conosce il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo di pari) e sa attivare in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei e adulti, riconoscendosi come parte integrante di un sistema di regole a tutela della persona e della collettività.</p> <p>Riconosce nella diversità una risorsa, attuando forme di solidarietà e collaborazione.</p>
<b>COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<p>L'alunno, al termine della classe terza, conosce alcuni articoli della Costituzione e dei Diritti dell'infanzia per iniziare a comprendere il concetto di democrazia.</p> <p>Interiorizza i propri diritti, ma anche i propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti.</p> <p>Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).</p>	<p>L'alunno, al termine della classe quinta, conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.</p> <p>È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere" come studente e cittadino.</p> <p>Conosce il principio di legalità e di contrasto alle mafie.</p> <p>È consapevole dell'importanza della cittadinanza attiva che si manifesta attraverso associazioni di volontariato e di protezione civile.</p>

**EDUCAZIONE  
ALLO SVILUPPO  
SOSTENIBILE e  
alla  
CITTADINANZA  
GLOBALE**

L'alunno al termine della classe terza di scuola primaria riconosce in fatti e situazioni il mancato rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente; comprende e vive positivamente la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.

Nella vita quotidiana utilizza dei comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente attraverso una corretta raccolta differenziata.

Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e sa risolvere i conflitti tramite una mediazione; cercando soluzioni possibili e privilegiando quelle che non provocano emarginazione, offesa, umiliazione e rifiuto dell'altro.

Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

Comprende i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.

Sa esplorare e descrivere gli elementi tipici di un ambiente antropico e naturale inteso come sistema ecologico.

Sa comporre la propria razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare.

Sa descrivere e distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere e attiva comportamenti che preservano la propria e l'altrui salute, anche attraverso un corretto stile di vita.

Sa trovare e rispettare regole di convivenza per star meglio insieme e riconoscersi come parte integrante di

L'alunno, al termine della classe quinta di scuola primaria, acquisisce consapevolezza di sé stesso e di ciò che lo circonda sviluppando cura e rispetto verso la propria persona e l'ambiente in cui vive, in prospettiva di uno stile di vita sano ed equilibrato.

Sa descrivere e distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere e attiva comportamenti che preservano la propria e l'altrui salute, anche attraverso un corretto stile di vita.

Sviluppa e accresce la consapevolezza del bene comune e quindi del corretto vivere civile.

Utilizza consapevolmente le risorse ambientali riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.

In differenti maniere, prova a prendere parte alle funzioni pubbliche come momenti educativi scolastici ed extrascolastici, eventi del proprio gruppo comunitario, gesti sostenibili e volontariato.

Sa esplorare e descrivere gli elementi tipici di un ambiente antropico e naturale inteso come sistema ecologico.

Dimostra inventiva e spirito critico.

Comprende l'importanza di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e non ha timore o imbarazzo nel ricercare l'aiuto altrui o nel fornire il proprio di aiuto nei momenti di difficoltà.

Sa valorizzare le potenzialità del proprio territorio.

	<p>un sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	
<p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<p>È in grado di utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per esplorare archiviare e modificare risorse relative a diversi linguaggi.</p> <p>È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>Comprende che la Rete implica una responsabilità sociale fatta di norme da rispettare a tutela propria e altrui (Netiquette e privacy).</p>	<p>L'alunno, al termine della scuola primaria, conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi.</p> <p>Scrive, revisiona, arricchisce con immagini e archivia testi scritti.</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettando le principali regole della netiquette e la privacy.</p> <p>Accede a Internet con la guida dell'insegnante; esercita un uso consapevole dei materiali, delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia a inoltrarsi nella loro corretta interpretazione, a distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.</p> <p>Interagisce con soggetti diversi nel mondo rispettando cultura, costumi e tradizioni per una cittadinanza attiva.</p> <p>È in grado di cercare nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p> <p>Riconosce e descrive alcuni rischi relativi alla navigazione in rete e adotta comportamenti preventivi.</p>

## a. Organizzazione e definizione annuale dei temi per nucleo

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sottotematiche indicate saranno proposte agli alunni lungo un percorso di attività interdisciplinari che si concluderanno in esperienze significative (giornate speciali) da definire.

NUCLEI	TEMI	CAMPI D'ESPERIENZA	ORE
<b>COSTITUZIONE ITALIANA</b>	L'importanza delle regole e il loro significato (diritti e doveri)	TUTTI	4
	Rispetto e conoscenza di sé e degli altri	TUTTI	4
	Rispetto e tutela del patrimonio culturale	TUTTI	3
<b>EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE</b>	Salute e benessere	TUTTI	4
	Ecologia e ambiente	TUTTI	4
	Pace e intercultura	TUTTI	3
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Gli strumenti digitali. La netiquette (galateo digitale)	TUTTI	3
	Immagini, suoni e colori nel digitale	TUTTI	4
	Coordinazione oculo-manuale Orientamento spaziale	TUTTI	4
<b>Totale ore</b>			<b>33</b>

## SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI	TEMI	DISCIPLINE	ORE
<b>COSTITUZIONE ITALIANA</b>	La Repubblica Italiana, i suoi simboli	TUTTE	2
	La Costituzione della Repubblica e i suoi principi fondamentali	TUTTE	2
	I principi fondamentali dell'Unione Europea in materia di diritti umani	TUTTE	2
	Razzismo e disuguaglianze	TUTTE	2
	Discriminazione e violenza di genere	TUTTE	2
	Agenda 2030: gli obiettivi di sostenibilità sociale 5 e 10 (parità di genere e ridurre le disuguaglianze)	TUTTE	3
<b>EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE</b>	Ambienti naturali e attività umane	TUTTE	2
	Inquinamento e rifiuti	TUTTE	2
	Squilibri ambientali	TUTTE	2
	La crisi climatica	TUTTE	2
	Il problema dell'energia	TUTTE	2
	La tutela ambientale, sostenibilità ambientale e l'Agenda 2030	TUTTE	3
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	La netiquette (galateo digitale)	TUTTE	3
	Salute e benessere digitale	TUTTE	2
	Pericoli della rete, prevenzione e difesa	TUTTE	2
<b>Totale ore (min. 33 annuali)</b>			<b>33</b>



## b. I saperi essenziali di Educazione Civica

### SCUOLA DELL'INFANZIA

3-4-5 anni

<b>Nuclei</b>	<b>Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità)</b>	<b>Attività ed esperienze significative</b>
<b>COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<p>Conoscere alcune regole della famiglia e della scuola.</p> <p>Conoscere alcune regole del buon cittadino (Costituzione, diritti dei bambini).</p> <p>Conoscere l'importanza di sé e degli altri.</p> <p>Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.</p> <p>Conoscere alcuni aspetti della cultura italiana.</p>	<p>Lavori grafico-pittorici individuali e di gruppo.</p> <p>Conversazioni libere e guidate.</p> <p>Racconti delle tradizioni legate al paese di appartenenza.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Memorizzazione di canti e poesie.</p>
<b>EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE</b>	<p>Conoscere le principali azioni di igiene personale.</p> <p>Riconoscere l'importanza di mangiare sano.</p> <p>Conoscere i materiali che vanno riciclati e il significato di raccolta differenziata.</p> <p>Conoscere l'ambiente che lo circonda e riconoscere l'importanza di salvaguardarlo.</p> <p>Comprendere il concetto di intercultura, pace, inclusione.</p> <p>Collaborare ad un progetto condiviso.</p>	<p>Routine quotidiane.</p> <p>Merenda salutare.</p> <p>Raccolta differenziata in sezione.</p> <p>Osservazione della natura nel giardino della scuola.</p> <p>Attività di semina.</p> <p>Uscite didattiche.</p> <p>Esperimenti scientifici.</p> <p>Compiti di realtà.</p> <p>Partecipazione a manifestazioni in occasione di feste o ricorrenze.</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Conoscere e denominare le principali parti del computer.</p> <p>Condividere e collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune nel rispetto della netiquette.</p> <p>Visionare video e ascoltare canzoncine attraverso strumenti multimediali (LIM, tablet, cellulari mobili).</p> <p>Conoscere i principi base del pensiero computazionale (CODING).</p> <p>Conoscere i concetti spaziali e topologici.</p>	<p>Puzzle digitali.</p> <p>Giochi di associazione.</p> <p>Classificazione e seriazione secondo un criterio dato.</p> <p>Giochi di movimento e percorsi su scacchiera con comandi e carte.</p> <p>Disegno in pixel (pixel art).</p> <p>Realizzazione di storytelling.</p>
<b>Metodologie privilegiate</b>		
<p>● Circle time ● Gioco libero e strutturato ● Gioco di ruolo ● Cooperative learning, ● STEM ● Problem solving ● Esplorazione ● Ricerca-azione ● Coding ● Attività laboratoriali</p>		

## SCUOLA PRIMARIA

### Classe Prima e seconda

<b>Nuclei</b>	<b>Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità)</b>	<b>Attività ed esperienze significative</b>
<b>COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<p>Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé”.</p> <p>Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione).</p> <p>Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.</p>	<p>Simulazioni di forme di democrazia scolastica, con partecipazione attiva degli allievi.</p> <p>Partecipazione a concorsi e/o attività promosse da enti, organismi, associazioni su tematiche trasversali (legalità, processi migratori, volontariato, bullismo, salvaguardia dell’ambiente...).</p>
<b>EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE</b>	<p>Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.</p> <p>Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d’acqua e di energia.</p> <p>Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</p> <p>Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.</p> <p>Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all’igiene personale e all’alimentazione.</p>	<p>Visita e cura del giardino della scuola.</p> <p>Allestimento di contenitori per la raccolta differenziata in classe.</p> <p>Attività manipolative per la creazione di manufatti con materiali da riciclo.</p> <p>Visite didattiche a siti e monumenti presenti nel proprio territorio.</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell’insegnante.</p>	<p>Uso costruttivo della comunicazione multimediale (YouTube, Edmodo, Facebook, Instagram, Tik tok, blog).</p>

## SCUOLA PRIMARIA

### Classe terza e quarta

Nuclei	Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità)	Attività ed esperienze significative
<b>COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<p>Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.</p> <p>Conoscere alcuni principi della Costituzione italiana, cogliendone il significato e comprendere il valore della legalità.</p> <p>Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</p> <p>Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> <p>Attivare dei comportamenti di ascolto, di dialogo, di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni.</p> <p>Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone.</p>	<p>Simulazioni di forme di democrazia scolastica, con partecipazione attiva degli allievi.</p> <p>Partecipazione a concorsi e/o attività promosse da enti/organismi/associazioni su tematiche trasversali (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente...).</p> <p>Valorizzazione di testimoni del nostro tempo (protezione civile, forze dell'ordine, collaboratori di giustizia, magistrati) nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità.</p> <p>Partecipazione ad eventi celebrativi relativi alle principali ricorrenze civili:</p> <p>27 gennaio - giorno della memoria;</p> <p>25 aprile - anniversario della liberazione d'Italia;</p> <p>2 giugno - nascita della Repubblica italiana.</p>
<b>EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE</b>	<p>Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Iniziare a cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse, con particolare riferimento all'acqua, all'aria e al cibo.</p> <p>Riflettere sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.</p> <p>Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Conoscenza e valorizzazione delle principali tradizioni dell'ambiente di vita (feste, canti, produzioni artigianali...).</p> <p>Osservazione del proprio ambiente di vita per rilevare gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettazione di soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p>Visite didattiche a siti e monumenti presenti nel proprio territorio e nelle località vicine.</p>

	Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.	
--	---	--

<b>Nuclei</b>	<b>Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità)</b>	<b>Attività ed esperienze significative</b>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare a cercare in modo corretto le informazioni in rete e iniziare a comprendere il significato di fonte attendibile.	Uso costruttivo della comunicazione multimediale (YouTube, Edmodo, Facebook, Instagram, Tik tok, blog)

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **Classe Quinta**

<b>Nuclei</b>	<b>Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità)</b>	<b>Attività ed esperienze significative</b>
<b>COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà.</p> <p>Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno.</p> <p>Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</p> <p>Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> <p>Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa dello Stato italiano.</p> <p>Conoscere la storia, gli organismi e le finalità dell'UE e riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.</p>	<p>Stesura del Regolamento di classe al fine di creare un clima positivo per la prevenzione del bullismo (7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo).</p> <p>Lettura critica del Regolamento di Circolo.</p> <p>Partecipazione a concorsi e/o attività promosse da enti/organismi/associazioni su tematiche trasversali (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente...).</p> <p>Conoscenza delle principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.</p> <p>Proposte o adesioni a campagne sociali territoriali.</p> <p>Lettura critica dei quotidiani.</p>

		Visite didattiche a sedi istituzionali e partecipazione alle loro sedute pubbliche.
<b>EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE</b>	<p>Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.</p> <p>Apprendere ed attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</p> <p>Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale.</p> <p>Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.</p> <p>Comprendere gli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali.</p>	Visite didattiche a siti e monumenti presenti nel proprio territorio e in quello nazionale.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.</p> <p>Iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali (norme relative a privacy e copyright).</p> <p>Essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>Organizzazione di una gita o di una visita ad un museo usando Internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Uso costruttivo della comunicazione multimediale (YouTube, Edmodo, Facebook, Instagram, Tik tok, blog).</p>
<b>Metodologie privilegiate</b>		
<p>● Lezione frontale ● Problem solving ● Lavoro di gruppo ● Brainstorming ● Didattica per problematizzazione ● Role play ● Metodo della ricerca: domande significanti, formulazione ipotesi, ricerca di dati e informazioni (lettura e interpretazione tabelle, visite a strutture esterne) per dimostrare o confutare l'ipotesi, confronto, rielaborazione.</p>		

## c. La progettazione delle Unità di Apprendimento

### MODELLO UDA

#### 1. COMPETENZE DA SVILUPPARE

Riferimenti a documenti	DESCRIZIONE
Competenze chiave europee	(2)
Profilo	

#### 2. OBIETTIVO FORMATIVO MULTI/INTER/TRANSDISCIPLINARE

(3)

#### 3. CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

(4)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI E TRASVERSALI CHE SI INTENDONO FAR ACQUISIRE

	Disc. _____ Docente _____	Disc. _____ Docente _____	Disc. _____ Docente _____
Conoscenze	(5)		
Abilità	(6)		

#### 4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

DESCRIZIONE GENERALE E SINTETICA DEL PROCESSO E DELLE ATTIVITÀ:

Esperienze e attività previste (attività, aspetti organizzativi e metodologici, compiti dei gruppi di alunni, ....) (1)

TEMPI

#### 5. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Indicatori e Forme di verifica per gli apprendimenti

(7)

## 6. COMPITO AUTENTICO E PRESTAZIONI DEGLI ALUNNI

(8)

## 7. VALUTAZIONE

*Dimensioni e Indicatori per la valutazione del Processo: Prodotto: RUBRICA DI VALUTAZIONE*

(9)

## INDICAZIONI OPERATIVE

Si consiglia di procedere nel seguente modo:

- 1. Scegliere una attività realizzata o che si vuole realizzare (ad esempio: una mostra sulla legalità da realizzare per gli alunni della primaria di tutti i plessi). Descrivere tutti gli aspetti di processo e di risultato.**

<b>4.ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>
<i>DESCRIZIONE GENERALE E SINTETICA DEL PROCESSO E DELLE ATTIVITÀ:</i>
<i>Esperienze e attività previste (attività, aspetti organizzativi e metodologici, compiti dei gruppi di alunni, ...) (1)</i>

In particolare bisogna precisare: il plesso/classe x che fa questo, plesso/classe y che fa quest'altro, quello z che quest'altro ancora; l'attività si svolge nel periodo...; gli alunni destinatari (e fruitori) impegnati saranno...; il luogo comune dell'attività potrebbe essere...; le risorse (economiche e umane) dovranno essere...; gli aspetti organizzativi saranno curati specificamente da... (il plesso/classe capofila, i referenti...); il prodotto dell'attività sarà gestito e curato da...; eventuali ricavi economici saranno devoluti a.....

- 2. Individuare il riferimento alle competenze chiave europee e al profilo intermedio di riferimento**

<b>8. COMPETENZE DA SVILUPPARE</b>	
Riferimenti a documenti	DESCRIZIONE
Competenze chiave europee	<b>(2)</b>
Profilo	

Questa procedura è ovviamente inversa a quella di una normale progettazione, perché parte dalla descrizione di un'attività e non dalla scelta della competenza (Chiave, del profilo, del curriculum). L'attività prescelta, però, parte da temi comuni individuati per l'organizzazione di attività sul territorio, quali la legalità, l'orientamento, l'intercultura... Bisogna fare riferimento a questi temi, dunque, per la individuazione e la descrizione delle competenze. In attività sulla legalità, ad esempio, non si può non fare riferimento alla competenza sociale e civica, per la mostra alle competenze espressive e comunicative, al richiamo al patrimonio culturale locale. Per l'organizzazione del progetto e la sua realizzazione, la competenza di riferimento è certamente la



“competenza imprenditoriale”; abituare i propri alunni alla riflessione su quanto da progettare e quanto realizzato, in termini di processo e prodotto, inoltre, fa sviluppare in loro la capacità di imparare ad imparare e di autovalutare se stessi e le proprie azioni.

### 3. Individuare un obiettivo formativo interdisciplinare

2.OBIETTIVO FORMATIVO MULTI/INTER/TRANSDISCIPLINARE
(3)

L'obiettivo nel nostro caso, deve essere semplice nella sua formulazione generale e analitico nella sua descrizione.

Potrebbe essere:

*Al termine dell'intera attività, tutti gli alunni avranno sviluppato competenze relative all'esercizio della legalità sul proprio territorio, sia interiorizzando valori di riferimento alla convivenza civile, sia acquisendo conoscenze e abilità trasversali alle varie discipline, sia sviluppando senso di responsabilità e autonomia.*

*Essi, nello specifico dovranno essere in grado di ricostruire un quadro complessivo della realtà in cui vivono, individuando aspetti positivi, in termini di cultura, tradizioni, solidarietà..., e aspetti negativi, ostativi della convivenza civile, come le espressioni della violenza, della criminalità e della delinquenza.... Comprendendone la genesi e gli effetti dannosi sul vivere civile.*

*Essi dovranno organizzare una mostra di lavori artistici, di recupero di materiali..., per presentare le loro proposte per valorizzare il territorio e quanto ne viene in termini di positività e proposte per superare le criticità da loro individuate, promuovere valori da condividere tra di loro, le loro famiglie e tutto il territorio.*

*Questo obiettivo formativo prevede la messa in gioco delle capacità di esprimersi attraverso l'arte, ma anche attraverso la produzione di testi, la comprensione dei testi e documenti, la capacità di memorizzare dei contenuti, la capacità di riorganizzare le informazioni per presentare quanto ricercato, ...*

*Nel concreto dello svolgimento delle attività, lavorando in maniera cooperativa, essi svilupperanno la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, l'interdipendenza positiva....*

#### 4. Individuare gli apporti dei saperi disciplinari

3.CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE	
OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	
(4)	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI E TRASVERSALI CHE SI INTENDONO FAR ACQUISIRE			
	Disc. _____ Docente_____	Disc. _____ Docente_____	Disc. _____ Docente_____
Conoscenze	(5)		
Abilità	(6)		

Pensando ai prodotti e all'organizzazione dell'attività, risulta immediato scegliere le discipline che dovranno materialmente dare il loro contributo per lo sviluppo delle competenze e la realizzazione delle attività.

Si tratta, nel nostro esempio, delle **discipline** Arte e immagine, dell'Italiano, della storia, della tecnologia e della musica, ... Per ognuna di esse bisogna individuare gli **obiettivi formativi disciplinari**, quelli che possiamo definire *culturali*, quelli che cioè che fanno riferimento a *come gli alunni utilizzano le conoscenze e le abilità disciplinari per svolgere un compito di natura disciplinare* (es, Rappresentare una tradizione locale attraverso un disegno e commentarlo, esprimere un proprio parere in forma verbale o scritta, ...). Tali obiettivi devono essere semplici e non più di tre per disciplina.

L'elencazione delle **conoscenze e abilità**, strumentali per lo sviluppo dell'agire espresso negli obiettivi culturali, deve riportare solo quelle essenziali, indispensabili. Esse possono essere espresse anche come *obiettivi di apprendimento*.

#### 5. A questo punto si procederà a descrivere gli aspetti relativi alla valutazione

5. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	
<i>Indicatori e Forme di verifica per gli apprendimenti</i>	
(7)	

## 6. COMPITO AUTENTICO E PRESTAZIONI DEGLI ALUNNI

(8)

## 7. VALUTAZIONE

(9) *Descrizione dei livelli – Rubrica di valutazione*

In pratica, si tratta di descrivere:

**VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:** modalità e strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti, secondo il sistema “tradizionale” di valutazione;

**IL COMPITO AUTENTICO** collegato alla competenza (= obiettivo formativo descritto nella parte iniziale). In questo caso è opportuno descrivere in forma sintetica il risultato dell’attività (la mostra, la marcia, la rappresentazione ...) in termini di “**Consegna**” da dare agli alunni che, ricordiamolo:

- *deve essere a “bassa definizione”, non troppo analitica, anche se precisa;*
- *deve ammettere non una sola soluzione, ma deve essere “aperta a più soluzioni”;*
- *deve essere “complessa”, in quanto deve prevedere la “mobilitazione” di più risorse (non solo quelle cognitive);*
- *deve poter prevedere soluzioni nuove e innovative, rispetto a quanto già fatto durante le attività in classe;*
- *deve essere frutto di scelte personali e condivise dal gruppo di lavoro;*
- *deve prevedere una quota di “originalità e creatività”, non ripetizione asettica di tecniche già utilizzate,*
- *deve essere espressione di autonomia e responsabilità.*

**LE PRESTAZIONI VISIBILI:** nella realizzazione delle attività, gli alunni attivano innumerevoli processi: producono e apprendono, agiscono, mobilitano risorse cognitive e non, prendono decisioni, elaborano prodotti, applicano modelli, valutano processi e prodotti, regolano e rimodellano il loro agire, si confrontano con gli altri, collaborano e cooperano, si applicano in modo individuale...

Quale di questi aspetti guarda l’insegnante ai fini della valutazione?

O meglio: quali prestazioni mette sotto la sua lente di ingrandimento?

*(A cura del Prof. Domenico Esposito)*